



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 luglio 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 37
---	------

— Rettifiche	» 38
------------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

REAGENS - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34683 registro società
Tribunale di Bologna e al n. 275343 R.D.

C.C.I.A.A. di Bologna

Codice fiscale n. 03230820379

Partita I.V.A. n. 00605801208

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, Corte Isolani n. 5, presso lo Studio Frasnèdi, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 15 settembre 1995 ad ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione fra la «Reagens - S.p.a.» e la «Comiel - S.p.a.» da attuarsi mediante incorporazione della «Comiel - S.p.a.» nella «Reagens - S.p.a.»: deliberazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile mediante approvazione del relativo progetto di fusione e conseguente adozione del nuovo testo di Statuto sociale allegato al progetto di fusione.

Il presidente: dott. Mario Tellerini.

B-822 (A pagamento).

MOTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

MAE - S.p.a.

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Crema
Reg. soc. 4874 vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via Della Posta n. 10, presso lo studio del notaio Loviseti Paolo, per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione emissione prestito obbligazionario eventualmente convertibile.

Determinazione importo e approvazione regolamento. Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 20 luglio 1995

Un amministratore delegato: Nestore Venturini.

M-6836 (A pagamento).

HOECHST ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 37742/1419/568

Codice fiscale e Partita IVA n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° settembre 1995 alle ore 9,45 presso la sede di viale Gran Sasso, 18, in Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 e relativa nota integrativa;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Hoechst Roussel S.p.a. della Milanfarma S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
3. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Nazionale del Lavoro, la Banca Commerciale Italiana e la Barclays, o presso le casse sociali.

Il presidente: Thomas Schulz.

M-6838 (A pagamento).

MILANFARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Turr, 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 88797/2471/4570

Codice fiscale e Partita IVA n. 00742380157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1995 alle ore 10,30 in Milano, viale Gran Sasso, 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 e relativa nota integrativa;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Hoechst Roussel S.p.a. della Milanfarma S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
3. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: rag. Elio Fontana.

M-6839 (A pagamento).

SAFIPLAST - S.p.a.

Sede legale in Pisticci (MT), via Pomarico

Capitale sociale L. 13.324.000.000 interamente versato

Tribunale Matera: reg. soc. 3188 - 18/7/86

Codice fiscale n. 00448920777

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica, 16, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1995 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in Somaglia Lodigiana, Strada Statale 234 km 38.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Sangalli Giovanni

M-6840 (A pagamento).

C.R. COMPONENTI RAME - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 179987

Codice fiscale n. 03949440154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 8, per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1995, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Bertanzi

M-6849 (A pagamento).

CANDY - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 5.987.800.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6, per il giorno 4 settembre 1995 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della «Kelly Italia S.r.l.».

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 settembre, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società:
cav. Peppino Fumagalli

C-18005 (A pagamento).

AVIOMETAL - S.p.a.

Sede in Arsago Seprio, Strada Statale Sempione n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio: 9036 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Varese: 129479

Codice fiscale n. 00337110126

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Ermenegildo Marelli in Gallarate, largo Camussi, 7, il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ardigò Rachele

C-18008 (A pagamento).

FEDERCONSORZI LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300

Capitale sociale L. 480.600.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5569/81
del registro società

Partita I.V.A. n. 01356541001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 1995, alle ore 15, in Roma, via Nizza n. 59 e, occorrendo, per il successivo giorno 12 settembre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore sulla situazione economica della società e conseguenti determinazioni dei soci;
2. Cessione dell'attivo della società;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: prof. Astolfo D'Amato.

S-18288 (A pagamento).

DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.

Sede in Rutigliano (BA), C.da via Conversano, 5

Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 7353 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Bari al n. 159169

Codice fiscale n. 00442000725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 agosto 1995 alle ore 9 in prima convocazione in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 715 presso il domicilio fiscale dell'amministratore unico ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 agosto 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Distilleria del Sud - S.p.a.:
Antonio Marrone

S-18301 (A pagamento).

S.A.M.E.C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 118305/3062/5

Codice fiscale n. 00718630155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani, 8, per il giorno 4 settembre 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiana S.p.a. sede di Como o sua corrispondente estera entro lo stesso termine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franz von Planta

S-18308 (A pagamento).

SILDAMIN - S.p.a.

Sede legale in Spessa (Pavia), frazione Sostegno
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pavia reg. soc. 951, fasc. 1811
Partita IVA n. 00176680180

Convocazione assemblea

I signori azionisti ed i signori sindaci, sono convocati in assemblea generale straordinaria alle ore 10 del 18 agosto 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 agosto 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 e/o 2448 del Codice civile o ricorso ai sensi dell'art. 160 L.F.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745 le azioni presso gli uffici della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Pavia, autorizzata a rilasciare i biglietti di ammissione ai soci stranieri, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Spessa, 20 luglio 1995

Il consigliere delegato: Montanari Giuseppe.

S-18368 (A pagamento).

TRI.O.M. - S.p.a.

Sede in Cambiano (TO), via dei Prati n. 20
Capitale sociale L. 210.000.000
Iscr. Trib. Torino n. 3007/77 reg. soc. e fasc.
Codice fiscale n. 02068490016

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 6 settembre 1995, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Astore in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione tra la TRI.O.M. S.p.a. e la Nida S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima;
Provvedimenti inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Vincenzo Lioy

S-18385 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CENTROBANCA BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE Società per azioni

Sede in Milano, corso Europa n. 20
Capitale sociale versato L. 200 miliardi
Iscritta al n. 53177 del Registro delle società
tenuto presso il Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti del prestito ordinario Centrobanca 7,85% 1993-2004 di L. 600.000.000 - emissione 12 novembre 1993 - cod. titolo 50076.

Si comunica che Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. avvalendosi della facoltà spettante ed una volta trascorsi i termini contrattualmente previsti, procederà al rimborso anticipato, per l'intero importo in essere a tale data, del prestito ordinario Centrobanca 7,85% 1993-2004 di L. 600.000.000 - emissione 12 novembre 1993 - codice titolo 50076.

p. Centrobanca
Banca Centrale di Credito Popolare:
Maria Giovanna Weinstock - Bruno Delbò

M-6850 (A pagamento).

VIBRAPAC - S.p.a.

Sede in Solaro, via Vallone 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza, reg. soc. 4016

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Il consiglio di amministrazione con delibera del 10 luglio 1995 ha disposto il rimborso anticipato del prestito obbligazionario non convertibile 1° febbraio 1989-1° febbraio 1999 di L. 500.000.000 così come previsto dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario.

Il rimborso avverrà presso le casse sociali alla pari contestualmente al pagamento della cedola del 1° febbraio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pecchini Carlo

C-18007 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata Altofonte, piazza Falcone Borsellino n. 26

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 14 luglio 1995, il tasso di interesse applicato alle operazioni passive viene diminuito dell'1% sui depositi a risparmio e dell'1,50% sui depositi in conto corrente.

Il direttore: rag. Gaetano Marfia.

C-17991 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Comunicazioni alla clientela (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive norme applicative).

La Servizi Interbancari S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154: «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che a partire dal 1° settembre 1995 il costo annuale del servizio CartaSi Viacard sarà pari a L. 30.000.

p. Servizi Interbancari S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-18293 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1994 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 20 luglio 1995 un aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati a tutte le forme di apertura di credito di conto corrente, con esclusione dei rapporti convenzionati e dei conti aziendali.

Viene altresì disposto con decorrenza 1° luglio 1995 un aumento di L. 100 delle spese per operazione e per assegno applicate a tutti i rapporti di conto corrente, con esclusione di quelli per i quali è prevista l'esenzione.

Vicenza, 20 luglio 1995

p. Banca Popolare Vicentina S.c.a.r.l.
Il vice presidente: Giancarlo Ferretto

S-18300 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76
Capitale, riserve e fondi L. 910.329.752.245
Iscr. Trib. Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma terzo, successive disposizioni, la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela che, con decorrenza 1° agosto 1995, procederà ad una variazione delle condizioni economiche praticate su operazioni e servizi offerti, come di seguito indicato:

1. Conti correnti:

spese conto per singola scrittura: aumento di L. 200;
giorni di valuta (in giorni lavorativi) sui versamenti dei seguenti titoli di credito:

aumento di un giorno per assegni circolari e titoli similari di altri istituti e per assegni bancari tratti su sportelli di altri Istituti fuori piazza;

aumento di due giorni per assegni bancari tratti su altri sportelli dell'Istituto fuori piazza;

commissione su assegni richiamati o irregolari: aumento di L. 5.000.

2. Sconto di effetti: giorni banca applicati per il calcolo degli interessi: aumento di tre giorni.

3. Incasso effetti:

commissione su effetti protestati: aumento della misura percentuale di 0,25 di punto percentuale e della misura minima di L. 3.000;

commissione di incasso per effetti pagabili presso Uffici Postali: aumento di L. 3.000.

4. Accettazione di effetti: commissione di accettazione effetti: aumento di L. 2.000.

5. Depositi cauzionali:

commissione per depositi con somme del cliente: aumento della misura minima di L. 20.000;

commissione per depositi con somme della banca: aumento della misura minima di L. 25.000.

6. Rilascio di consenso alla cancellazione d'ipoteca: commissione: aumento della misura minima di L. 10.000 e della misura massima di L. 100.000.

7. Rilascio di consenso alla restrizione d'ipoteca: commissione: aumento della misura minima di L. 10.000 e della misura massima di L. 70.000.

8. Rinnovo di formalità ipotecarie e privilegi: commissione: aumento di L. 40.000.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma quinto della predetta legge.

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-18309 (A pagamento).

EUROFINANZIARIA - S.r.l.

Sede Porcari (Lucca), via di Capannori 138
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00143430460

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l.» nella società «Eurofinanziaria S.r.l.».

1. Tipo, denominazione sociale e sede della società partecipanti alla fusione:

A) Eurofinanziaria S.r.l., con sede in Porcari (LU), via Capannori n. 138, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), codice fiscale numero: 00143430460, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 4221 registro società, svolgente attività di carattere finanziaria e di intermediazione commerciale (società incorporante);

B) Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l., con sede in Porcari (LU), via Capannori n. 138, capitale sociale di L. 8.040.000.000 (ottomiliardi quarantamiliardi), codice fiscale numero: 00881450464, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8880 registro società, svolgente attività di produzione industriale nel settore degli imballaggi di plastica (società incorporata).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante, nella Eurofinanziaria S.r.l. con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporata.

3. Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuali conguagli di denaro.

La fusione avverrà senza concambio di azioni o quote e senza conguagli in denaro, in quanto il capitale della Società incorporata, è interamente posseduto dalla Società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della Società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili. Per quanto detto al punto n. 3 non vi saranno assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della Società incorporata.

6. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996; dalla stessa data, la società incorporante, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata e da tale data decorreranno tutti gli effetti anche fiscali della fusione anche avuto riguardo alle modifiche statutarie della incorporante.

7. Trattamento particolare eventualmente riservato a particolare categoria di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Situazioni patrimoniali delle società. In forza dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter Codice civile la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 1994, in quanto entrambi le società partecipanti alla fusione provvederanno a depositare il presente progetto nelle rispettive sedi sociali prima della scadenza del termine di sei mesi dalla data di chiusura del Bilancio.

10. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca in data 11 luglio 1995 per la dovuta rispettiva iscrizione nel registro delle imprese.

p. Eurosak Imballaggi Industriali S.r.l.:
Bernardi Francesco Morando

p. Eurofinanziaria S.r.l.:
Colombini Franco

S-18310 (A pagamento).

HOECHST ROUSSEL - S.p.a.

MILANFARMA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del Progetto di fusione

1) Società incorporante: Hoechst Roussel S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 37742/1419/568 ed alla CCIAA di Milano al n. 264689, codice fiscale e partita IVA 00832400154.

Società incorporanda: Milanfarma S.p.a., con sede in Milano, piazzale Stefano Turr, 5, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 88797/2471/4570 ed alla CCIAA di Milano al n. 442914, codice fiscale e partita IVA 00742380157.

2) L'atto costitutivo della Società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione.

La società incorporante, quindi, adotterà lo statuto sociale nel testo allegato ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3) Non è configurabile un rapporto di cambio delle azioni, né un conguaglio in denaro, in quanto tutte le azioni della incorporanda Milanfarma S.p.a. sono già di proprietà della incorporante Hoechst Roussel S.p.a.

4) Per la ragione indicata al precedente punto 3), non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

5) Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

6) Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva, precisamente dal primo giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di una delle società partecipanti alla fusione, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali, come consentito dall'art. 13 del D.L. n. 22/1991 e dall'ultimo comma dell'art. 123, del testo unito, delle imposte sui redditi n. 917/86.

7) Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9) Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995 al n. 161680 registro d'ordine per la incorporante Hoechst Roussel S.p.a.;

nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995 al n. 161679 registro d'ordine per la incorporanda Milanfarma S.p.a.

Milano, 18 luglio 1995

p. Hoechst Roussel S.p.a.
Il presidente: Thomas Schulz

p. Milanfarma S.p.a.
Il presidente: rag. Elio Fontana

M-6837 (A pagamento).

BEAUMONT BENNET - S.r.l.

Milano, corso Sempione n. 10

Capitale di L. 20.000.000

Tribunale di Milano n.ri 281360/7208/10

Codice fiscale n. 09204290150

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 9 giugno 1995 n. 1765/505 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995 con decreto n. 12023 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 14 luglio 1995 al n. 156819 reg. ord. l'assemblea della Società Beaumont Bennet S.r.l. ha deliberato la fusione con la Società Grey Direct S.r.l. mediante incorporazione della stessa Beaumont Bennet S.r.l. nella Società Grey Direct S.r.l. alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Beaumont Bennet S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Grey Direct S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio, Anna Pellegrino.

M-6842 (A pagamento).

GREY DIRECT - S.r.l.

Milano, corso Sempione n. 10

Capitale di L. 20.000.000

Tribunale di Milano n.ri 279100/7162/50

Codice fiscale n. 09026910159

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 9 giugno 1995 n. 1764/504 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995 con decreto n. 12022 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 14 luglio 1995 al n. 157114 reg. ord. l'assemblea della Società Grey Direct S.r.l. ha deliberato la fusione con la Società Beaumont Bennet S.r.l. mediante incorporazione della Beaumont Bennet S.r.l. nella Società Grey Direct S.r.l. alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Beaumont Bennet S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Grey Direct S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio, Anna Pellegrino.

M-6843 (A pagamento).

SCRIBA - S.p.a.

Milano, via Giannone n. 9

Capitale di L. 4.700.000.000

Tribunale di Milano n.ri 176490/5131/40

Codice fiscale n. 00472750066

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 15 maggio 1995 n. 127189/9728 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 15 giugno 1995 con decreto n. 8539 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 20 giugno 1995 al n. 130861 reg. ord. l'assemblea della Società Scriba S.p.a. ha deliberato la fusione con la Società Comec S.r.l. mediante incorporazione della Società Comec S.r.l. nella Società Scriba S.p.a. alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo ambedue le società possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione;

le operazioni della società incorporanda Comec S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Scriba S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-6844 (A pagamento).

PRO-SERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14

LE MAO' DESIGN - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1:

società incorporante: Pro-Service S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 255905/6433/36, con capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta presso la Camera di commercio di Milano al n. 1212457, codice fiscale n. 01783730045;

società incorporanda: Le Mao' Design S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 328483/8146/33, con capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta presso la camera di commercio di Milano al n. 1399904, codice fiscale n. 04917150155.

Art. 2501-bis n. 2: Lo statuto della società incorporante integrerà l'oggetto sociale per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6. La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 17 luglio 1995 rispettivamente al n. 159448 d'ordine per la società Pro-Service S.r.l. e al n. 159465 d'ordine per la società Le Mao' Design S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6845 (A pagamento).

A.I.P.A. - S.r.l.

Azienda Italiana Pubbliche Affissioni

Milano, piazza Giovine Italia n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 134314/3388/14

S.A.G.I. - S.r.l.

Società Affissioni e Gestione Impianti

(società con unico socio)

Verbania località Intra, corso Mameli n. 47

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Verbania n. 7804

Estratto di atto di fusione

(a sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 15 giugno 1995 nn. 108092/13235 di rep. a rogito notaio Alberto Ronconi di Milano, iscritto nel Registro delle imprese di Verbania in data 5 luglio 1995 n. 3169 d'ordine e di Milano in data 7 luglio 1995 n. 148830 d'ordine, le società A.I.P.A. S.r.l. - Azienda Italiana Pubbliche Affissioni con sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 5 e S.A.G.I.

S.r.l. - Società Affissioni e Gestione Impianti, società con unico socio, con sede in Verbania località Intra corso Mameli n. 47, hanno dichiarato di fondersi, sulla base delle situazioni patrimoniali al 5 novembre 1994 di entrambe le Società, mediante incorporazione della S.A.G.I. S.r.l. - Società Affissioni e Gestione Impianti società con unico socio da parte della A.I.P.A. S.r.l. - Azienda Italiana Pubbliche Affissioni, la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 luglio 1995

Notaio Alberto Roncoroni.

M-6846 (A pagamento).

IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV)
località Ca' Rainati, via Bosco 14/2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Sezione commerciale n. 14340 reg. soc.,
n. 687 vol.

C.C.I.A.A. di Treviso - Registro ditte n. 150369

Codice fiscale e partita I.V.A. 01224080265

REDETORE - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV),
località Ca' Rainati, via Bosco 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Sezione commerciale n. 21673 reg. soc.,
n. 1053 vol.

C.C.I.A.A. di Treviso - Registro ditte n. 174389

Codice fiscale e partita I.V.A. 01857970261

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Redettore S.r.l. nella società Immobiliare al Bosco S.r.l. (redatto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2501-bis, u.c., del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: tipo: S.r.l.; denominazione: Immobiliare al Bosco S.r.l.; sede: San Zenone degli Ezzelini (TV), via Bosco n. 14/2;

B) società incorporata: tipo: S.R.L.; denominazione: Redettore S.r.l.; sede: San Zenone degli Ezzelini (TV), via Bosco n. 14.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili. Il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci. La fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori. La fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

San Zenone degli Ezzelini, 20 luglio 1995

p. Immobiliare al Bosco S.r.l.
L'amministratore unico: Carron cav. Angelo

p. Redettore S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carron cav. Angelo

C-17967 (A pagamento).

ITALMERICAT - S.r.l.

Sede in Perugia, località Sodi di Santa Sabina
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 4028
Partita IVA 00163420540

MERICAT - S.r.l.

Sede in Perugia, località Sodi di Santa Sabina,
strada delle Cave s.c.
Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 8829
Partita IVA 01156200543

OFFICINE MERICAT - S.r.l.

Sede in Perugia, località Sodi di Santa Sabina,
strada Lacugnano s.c.
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 9083
Partita IVA 01166460541

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con i seguenti verbali di assemblea straordinaria in data 12 maggio 1995 e precisamente:

1) la società Italmercat S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia in data 12 maggio 1995, rep. 3045, iscritto il 19 luglio 1995 al n. 15204 r.o. presso il registro delle imprese di Perugia;

2) la società Mericat S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia in data 12 maggio 1995, rep. 3043, iscritto il 19 luglio 1995 al n. 15188 r.o. presso il registro delle imprese di Perugia;

3) la società Officine Mericat S.r.l. con verbali di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia in data 12 maggio 1995, rep. 3044, iscritto il 19 luglio 1995 al n. 15189 r.o. presso il registro delle imprese di Perugia;

veniva approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle società Mericat S.r.l. ed Officine Mericat S.r.l. nella società Italmercat S.r.l.

Non veniva fissato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Italmercat S.r.l. è titolare dell'intero capitale delle società incorporande Officine Mericat S.r.l. e Mericat S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Italmercat S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perelli Mario

p. Officine Mericat S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocenzi Osvaldo

p. Mericat S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perelli Mario

C-17968 (A pagamento).

PLAST-MEC - S.p.a.

Sede Barbarano Vicentino, frazione Ponte, via Del Lavoro s.n.

PLAST-MEC HT - S.p.a.

Sede Occhiobello, fraz. S. Maria Maddalena, via Pepoli n. 42/E

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto Giacomuzzi Antonio nella veste di presidente del Consiglio di amministrazione della società Plast-Mec S.p.a. e della società Plast-Mec Ht S.p.a., dà notizia dell'avvenuto deposito del Progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, per la fusione per incorporazione della società Plast-Mec Ht S.p.a. nella società Plast-Mec S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Plast-Mec S.p.a. (società incorporante) con sede in Barbarano Vicentino, frazione Ponte, via del Lavoro s.n., capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 7034 registro società, codice fiscale n. 00347420242;

Plast-Mec Ht S.p.a. (società incorporanda) con sede in Occhiobello, frazione Santa Maria Maddalena, via Pepoli n. 42/E, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 7763 registro società, codice fiscale n. 00770220259;

2. Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la incorporante Plast-Mec S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Plast-Mec S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 T.U. II.DD.

4. Non sussistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto della società Plast-Mec S.p.a. incorporante viene aggiornato con la adozione di un nuovo statuto sociale.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile è stato iscritto presso:

il Tribunale di Vicenza in data 5 giugno 1995 n. 224-bis vol. A r.o. e n. 7034 registro società;

il Tribunale di Rovigo in data 9 giugno 1995 n. 4126 r.o. e n. 7763 registro società.

Barbarano Vicentino, 11 luglio 1995

p. Plast-Mec S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Giacomuzzi

p. Plast-Mec Ht S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Giacomuzzi

C-17996 (A pagamento).

NORDA - S.p.a.**DIENNE - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
della società Dienne S.r.l. nella Norda S.p.a.*

Alla fusione partecipano le società: Norda S.p.a. con sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 00298210170, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 8882 reg. soc. (incorporante); e Dienne S.r.l. con sede in Brescia, via Valcamonica n. 14/F, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 033221110178, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 51202 reg. soc. (incorporata).

L'operazione verrà realizzata nelle condizioni di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile di possesso da parte dell'incorporante di tutte le quote dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996, anche ai fini fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per alcuno dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto è stato depositato il 12 luglio 1995 per l'iscrizione presso il tribunale di Brescia, tramite la C.C.I.A.A., ai numeri di reg. d'ord. 39159 (incorporante) e 39162 (incorporata).

Brescia, 13 luglio 1995

p. Norda S.p.a.
L'amministratore delegato: Castellani Gian Mario

p. Dienne S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castellani Gian Mario

C-18003 (A pagamento).

EUROPRESS - S.r.l.

Castelmaggiore (BO), via Alberghini n. 6/8 - Trebbo
Codice fiscale 00374220374

Estratto di progetto di scissione parziale

L'amministratore unico della Europress S.r.l. iscritta al n. 18.544 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, con sede in Castelmaggiore (BO), via Alberghini n. 6/8 - Trebbo di Reno, rende pubblico che la Europress S.r.l. intende procedere alla scissione parziale del proprio patrimonio in favore della costituenda società beneficiaria Immobiliare Eleonora di Demetrio Rambaldi & C. S.a.s.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alle quote di partecipazione nella Europress S.r.l.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, presso cui sarà iscritta la costituenda società beneficiaria a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile.

p. Europress S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Mantovani

S-18306 (A pagamento).

AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza di Spagna n. 38
e sede amministrativa in Roma, largo Caduti di El Alamein n. 9
Iscritta al n. 102/29 del registro società presso il Tribunale di Roma
Partita IVA 00893721001

AMERICAN EXPRESS FACTORING - S.r.l.

Sede in Roma, via Tuscolana angolo via di Torre Spaccata
Iscritta al n. 8885/86 del registro società presso il Tribunale di Roma
Partita IVA 01848111009

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe con verbali del 21 giugno 1995 omologati dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 1995 e depositati per l'iscrizione presso lo sportello unificato registro imprese registro ditte di Roma in data 21 luglio 1995 hanno deliberato la fusione per incorporazione della American Express Factoring S.r.l. nella American Express Company S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Non vi sarà rapporto di cambio per le quote in quanto l'incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

La fusione verrà effettuata sulla base del bilancio delle due società chiuso al 31 dicembre 1994 che sostituisce la situazione patrimoniale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante American Express Company S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato agli amministratori ed ai soci.

p. American Express Factoring S.r.l.
Il presidente: Adalberto Falcicola

p. American Express Company S.p.a.
Il consigliere: Francesco Fontana

S-18333 (A pagamento).

**S.d.A. METANO COMPRESSO
CARBURANTI COMBUSTIBILI - S.r.l.**

Sede Modena, via Emilia Est n. 998
Capitale L. 80.000.000

Tribunale di Modena: 4136 reg. soc.

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del 20 aprile 1995, a risultanza del verbale n. 59202/9642 di rep. dott. Leonardo Giuliano (regolarmente omologato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alle seguenti due società beneficiarie da costituirsi tra tutti i soci della società scissa con la medesima proporzione partecipazione al capitale sociale:

Metano Modena S.r.l., sede Modena, via Emilia Est 998, capitale L. 20.000.000;

S.D.A. Distribuzione S.r.l., sede Modena, viale Caduti in Guerra 102, capitale di L. 20.000.000.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: non vi è alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote di partecipazione al capitale delle società beneficiarie: il capitale della società scissa verrà ridotto da L. 80.000.000 a L. 40.000.000, mentre il restante importo di L. 40.000.000 verrà ripartito tra le due società beneficiarie in parti uguali.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa: le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di costituzione delle società medesime.

Data di efficacia della scissione: l'efficacia contabile della scissione è stabilita dalle ore 00.01 del giorno 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: l'operazione prevede:

il trasferimento alla società beneficiaria Metano Modena S.r.l. del ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività di vendita di metano per auto in Modena, via Emilia Est 998, con tutti i cespiti attivi e passivi desunti dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 1994 e con il patrimonio netto di lire 96.172.033; nonché

il trasferimento alla società beneficiaria S.D.A. Distribuzione S.r.l. del ramo di azienda per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti e metano sulla tangenziale di Modena, con tutti i cespiti attivi e passivi desunti dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 1994 e con il patrimonio netto di L. 26.530.287.

Modena, 19 luglio 1995

p. S.D.A. Metano Compresso Carburanti Combustibili - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Luca De Angelis Evans

S-18339 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.**LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO
E. GRANELLI - S.p.a.***Comunicazione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 giugno 1995 n. 59584/9753 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 luglio 1995 rispettivamente al n. 151479 ed al n. 151475 del registro d'ordine, della Sanpellegrino S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 con il capitale sociale di L. 22.745.275.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 11295 reg. soc., vol. 445, fasc. 550, codice fiscale: 00753740158, e la Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.a. (o più brevemente Laboratori Granelli S.p.a.), con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 con il capitale sociale di L. 1.006.748.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 97184 reg. soc., vol. 2637, fasc. 1883, codice fiscale: 00738380153, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 30 dicembre 1994 a risultanza dei relativi verbali n. 58685/9539 e n. 58684/9538 entrambi di rep. a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini dell'imposta dei redditi ed ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1995;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cavaliere del lavoro dott. Giuseppe Mentasti

S-18340 (A pagamento).

DE' LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.**ADS ZERO FINANZIARIA - S.p.a.****FINA.DEL - Finanziaria De' Longhi - S.r.l.****MIRALFIN - S.r.l.****DE' LONGHI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile)

(Omissis).

1) Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: De' Longhi Finanziaria S.p.a., sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 355078 reg. soc., vol. 8678, fasc. 28, codice fiscale 11570840154.

1.b) Le società incorporande:

Ads Zero finanziaria S.p.a., sede in Treviso, Rivale Castelvecchio n. 1, capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De' Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 25102 reg. soc., vol. 1227, codice fiscale 06237660151;

Fina.Del - Finanziaria De' Longhi S.r.l., sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (posseduto per il 99,5% dalla Ads Zero Finanziaria S.p.a. e per lo 0,5% dalla De' Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 23001 del reg. soc., vol. 1120, codice fiscale 01936840261;

Miralfin S.r.l., sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato (posseduto per il 99,5% dalla Ads Zero Finanziaria S.p.a. e per lo 0,5% dalla De' Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 25103 reg. soc., vol. 1227, codice fiscale 08066890156;

De' Longhi S.p.a., sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, capitale sociale L. 69.000.000.000 interamente versato (posseduto per l'86,522% dalla Miralfin S.r.l., per lo 0,435% dalla Ads Zero Finanziaria S.p.a. e per il 13,043% dalla De' Longhi Finanziaria S.p.a.), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 22150 reg. soc., vol. 1077, codice fiscale 01881040263.

2) Atto costitutivo: lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche ad eccezione di quella riguardante il trasferimento della sede sociale da Milano, via Cino del Duca n. 8 a Treviso, via Lodovico Seitz n. 47, che verrà deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione e risulterà quello in calce riprodotto.

3) Rapporto di cambio: gli amministratori ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù delle seguenti motivazioni:

a) la società De' Longhi Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 100% della società Ads Zero Finanziaria S.p.a.;

b) la società De' Longhi Finanziaria S.p.a. controlla direttamente lo 0,5% della società Fina.Del - Finanziaria De' Longhi S.r.l. e indirettamente il 99,5% della medesima società per mezzo della Ads Zero Finanziaria S.p.a.;

c) la società De' Longhi Finanziaria S.p.a. controlla direttamente lo 0,5% della società Miralfin S.r.l. e indirettamente il 99,5% della medesima società per mezzo della Ads Zero Finanziaria S.p.a.;

d) la società De' Longhi Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 13,043% della società De' Longhi S.p.a. e indirettamente l'86,522% della medesima società per mezzo della Miralfin S.r.l. e lo 0,435% per mezzo della Ads Zero Finanziaria S.p.a.;

Sulla base delle considerazioni di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, *c)* e *d)* si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 330.071.500.000.

5) Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6) Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7) Trattamento particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le seguenti Cancellerie commerciali dei Tribunali:

Milano, in data 21 luglio 1995, registro società n. 355078/8678/28, registro d'ordine n. 168318, per De' Longhi Finanziaria S.p.a.;

Treviso, in data 24 luglio 1995, registro società n. 25102/1227, registro d'ordine n. 24287, per Ads Zero Finanziaria S.p.a.;

Treviso, in data 24 luglio 1995, registro società n. 23001/1120, registro d'ordine n. 24260, per Fina.Del - Finanziaria De' Longhi S.r.l.;

Treviso, in data 24 luglio 1995, registro società n. 25103/1227, registro d'ordine n. 24288, per Miralfin S.r.l.;

Treviso, in data 24 luglio 1995, registro società n. 22150/1077, registro d'ordine n. 24289, per De' Longhi S.p.a.

p. De' Longhi Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: De Longhi Giuseppe

p. Ads Zero Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: De Longhi Giuseppe

p. Fina.Del - Finanziaria De' Longhi S.r.l.
L'amministratore unico: Renzo Tomba

p. Miralfin S.r.l.
L'amministratore unico: Renzo Tomba

p. De' Longhi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Renzo Tomba

S-18361 (A pagamento).

GESTITECNICA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia alla via Gandhi n. 14
Iscritta al n. 13312 registro società
presso il Tribunale di Reggio Emilia

TECNICONSUL - S.r.l.**Costruzioni e Gestioni**

Sede in Reggio Emilia alla via Gandhi n. 22
Iscritta al n. 16220 registro società
presso il Tribunale di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Gestitecnica S.r.l., e della Tecnicosul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni, del 6 dicembre 1994, rogito notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia, rispettivamente repertorio n. 55731/7696 e repertorio n. 55732/7697, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Gestitecnica S.r.l., nella Tecnicosul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione, ex art. 2504 del Codice civile.

Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia entrambe in data 20 dicembre 1994, ed iscritte in Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 27 giugno 1995 ai nn. 9676/13312 per Gestitecnica S.r.l. e 9675/16220 per Tecnicosul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-18362 (A pagamento).

PANIFICIO GIANNOTTI CESARE - S.r.l.

Sede Altopascio Lucca, via Gavinana, 9
Capitale sociale L. 243.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 9455 reg. soc.

Progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2404-octies e 2501-bis)

I - Società partecipanti alla scissione: società scissa: Panificio Giannotti Cesare S.r.l., società nascente dalla scissione: Immobiliare Giannotti S.n.c. di Graziella Giannotti e C.

II - Atto costitutivo della società nascente:

- 1) È costituita tra le parti una società in nome collettivo allo scopo di esercitare in comune l'attività immobiliare in genere etc.
- 2) La società eserciterà sotto la ragione sociale Immobiliare Giannotti S.n.c. di Giannotti Graziella e C.
- 3) La sede della società è in via Gavinana, 13, Altopascio Lucca.
- 4) Il capitale sociale ammonta a L. 201.000.000 costituito dal valore contabile dei beni scissi.
- 5) Il capitale sociale è così ripartito:
 - L. 67.000.000 Giannotti Graziella;
 - L. 67.000.000 Giannotti Veneranda;
 - L. 67.000.000 Giannotti Anna Maria.
- 6) La durata della società è stabilita per anni venti dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

(Omissis).

III - Il capitale sociale della società Panificio Giannotti S.r.l. diminuirà di L. 57.000.000 e le riserve disponibili di L. 144.000.000. Il rapporto di cambio è 1 a 1. Il patrimonio netto trasferito sarà cambiato contro un pari valore delle quote della costituenda S.n.c.

IV - Le quote della società di nuova costituzione saranno assegnate ai soci al momento dell'atto pubblico in proporzione alla percentuale del capitale posseduto nella società scissa.

V - Il risultato economico della società scissa resterà di totale spettanza della stessa.

VI - Il risultato economico della società S.n.c. di nuova costituzione decorrerà dalla data di effettiva iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies.

La data di tutte le operazioni economico-finanziarie da contabilizzare decorrerà dalla data effettiva di iscrizione nel registro delle imprese della società di nuova costituzione.

VII - Nessun trattamento particolare è previsto per i soci.

VIII - Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Lucca in data 28 giugno 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannotti Graziella

S-18365 (A pagamento).

FRA.IM. - S.p.a.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 758 r.s.
C.C.I.A.A. al n. 977775
Partita IVA e codice fiscale: 00148800832

S.I.S.M. - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/A
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 395 registro società
C.C.I.A.A. al n. 88327
Partita IVA e codice fiscale: 00082040833

S.I.C.E.A.S. - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/A
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 516 registro società
C.C.I.A.A. al n. 89983
Partita IVA e codice fiscale: 00082430836

S.I.S.M. MANUFACTURING - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via Dogali, 1/A, is. 222
Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto, L. 6.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Messina al n. 11638 registro società
C.C.I.A.A. al n. 149343
Partita IVA e codice fiscale: 01852370830

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) della S.I.C.E.A.S. S.r.l., della S.I.S.M. S.r.l. e della S.I.S.M. Manufacturing S.r.l. nella Fra.Im. S.p.a. delibera di fusione.

L'operazione di fusione avverrà mediante l'incorporazione delle predette società: S.I.S.M. S.r.l., S.I.C.E.A.S. S.r.l. e S.I.S.M. Manufacturing S.r.l. nella società Fra.Im. S.p.a., la quale detiene, alla data odierna, il 100% (cento per cento) del capitale sociale delle società incorporande.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini fiscali, la fusione decorrerà ed avrà effetto dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante, in corso al momento dell'iscrizione presso il Tribunale dell'atto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni e quote sociali senza alcun vincolo e non è stato riservato nessun trattamento particolare non esistendo altre categorie di soci e di titoli.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono previsti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione, regolarmente approvato dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Messina, a cura delle predette società, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 27 giugno 1995, ed iscritto rispettivamente ai numeri 95006537, 95006538, 95006526 e 95006539.

Messina, 6 luglio 1995

p. Fra.Im S.p.a.

L'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Franza

p. S.I.S.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Vincenzo Franza

p. S.I.C.E.A.S. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. comm. Silvino Grussu

p. S.I.S.M. Manufacturing S.r.l.

L'amministratore unico: geom. comm. Silvino Grussu

S-18366 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 16

Capitale sociale L. 2.797.560.000

Codice fiscale e partita IVA: 06609060014

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Torino al n. 527/94

Estratto delibera di fusione

(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 30 marzo 1995 n. 5757/607 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Ravaglioli S.p.a.», con sede in Sasso Marconi (BO), via I maggio n. 3, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1994 (per Ravaglioli S.p.a.) ed alla data del 25 gennaio 1995 (per Marconi S.p.a.).

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3. La fusione sarà attuata secondo il rapporto di concambio risultante dalla relazione di stima in ragione di 274 azioni dell'incorporante «Marconi S.p.a.» ogni cinque azioni possedute della società incorporanda «Ravaglioli S.p.a.», aventi godimento 1° gennaio 1995.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

5. La società ha altresì deliberato:

di aumentare il capitale sociale da L. 2.797.560.000 a L. 13.500.000.000 mediante emissione di n. 10.702.440 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1995, per un totale complessivo di L. 10.702.440.000;

di dare atto che le azioni corrispondenti all'aumento deliberato spettano ai soci della società incorporanda in ragione di 274 azioni ogni cinque vecchie azioni possedute;

di modificare a far tempo dalla data di efficacia dell'atto di fusione la denominazione sociale in quella di: «Ravaglioli S.p.a.».

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 18 maggio 1995 al n. 24959.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-18363 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO), via I Maggio n. 3

Capitale sociale L. 7.933.320.000

Codice fiscale: 02277170961

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Bologna al n. 60925

Estratto delibera di fusione

(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 30 marzo 1995 n. 5758/608 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Marconi S.p.a.», con sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 16, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1994 (per Ravaglioli S.p.a.) ed alla data del 25 gennaio 1995 (per Marconi S.p.a.).

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3. La fusione sarà attuata secondo il rapporto di concambio risultante dalla relazione di stima in ragione di 274 azioni dell'incorporante «Marconi S.p.a.» ogni cinque azioni possedute della società incorporanda «Ravaglioli S.p.a.», aventi godimento 1° gennaio 1995.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

5. La società ha altresì deliberato:

di prendere atto che in dipendenza della fusione la società incorporante «Marconi S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria in data 30 marzo 1995 ha aumentato il capitale sociale da L. 2.797.560.000 a L. 13.500.000.000 mediante emissione di n. 10.702.440 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1995, per un totale complessivo di L. 10.702.440.000 da assegnare ai soci della società incorporanda in ragione di 274 azioni ogni cinque vecchie azioni possedute.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 12 giugno 1995 al n. 30795.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-18364 (A pagamento).

EMME EFFE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo

al n. 48509 reg. soc., n. 47558 Vol.

Codice fiscale: 02323070165

TEXTITAL - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Buratti n. 20/B

Capitale sociale di L. 200.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo

al n. 36409 reg. soc., n. 35458 Vol.

Codice fiscale: 01945970166

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 24 maggio 1995 n.ri 106360 e 106359 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo in data 8 giugno 1995 rispettivamente ai nn. 4980 e 4981 S. I e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 6 luglio 1995 rispettivamente al n. 27368 reg. ord. e n. 27367 reg. ord., risultino le deliberazioni di fusione per incorporazione della società Textital S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Buratti n. 20/B nella società Emme Effe S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, che detiene l'intero capitale della società incorporanda; tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1994; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 18 luglio 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18367 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.

Sede Milano, Via Dante, 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 185134 reg. soc.

Progetto di fusione per incorporazione della società Tre Porte S.r.l. - Società con unico socio, sede: Busto Arsizio, Via Gavinana n. 8, Tribunale di Busto Arsizio n. 5544 reg. soc., capitale sociale L. 85.828.000.

Premesso che la incorporante Immobiliare della Molera S.r.l. possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale della incorporanda Tre Porte S.r.l. - Società con unico socio, la fusione avverrà secondo le seguenti modalità: decorrenza effetti: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° di aprile dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione.

Quest'ultimo, qualora venisse stipulato nel primo trimestre dell'anno avrà pure effetto dal successivo 1° aprile.

Conseguentemente ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione decorreranno dal 1° aprile dell'anno nel corso del quale si è stipulato l'atto di fusione.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diverse dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione è stato così depositato presso l'Ufficio depositi unificati atti societari:

alla CCIAA di Varese, sezione di Busto Arsizio, per Tre Porte S.r.l., Società con unico socio in data 20 luglio 1995;

alla CCIAA di Milano per Immobiliare della Molera S.r.l. in data 20 luglio 1995.

Milano, 21 luglio 1995

L'amministratore unico: Carlo Boragno.

S-18381 (A pagamento).

TUBIFICIO DI PIOMBINO - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede Dalmine, piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato L. 6.550 milioni

N. 49056 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 14 luglio 1995 n. 70014 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 21 luglio 1995 n. 30361 reg. ord.

DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.*(incorporante)*

Sede Dalmine, piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale sociale versato per L. 500.000.000.000

N. 43619 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 14 luglio 1995 n. 70015 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 21 luglio 1995 n. 30364 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Tubificio di Piombino S.r.l. nella Dalmine Tubi Industriali S.r.l. La incorporante Dalmine Tubi Industriali S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Tubificio di Piombino S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 21 luglio 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-18380 (A pagamento).

BRILFUR - S.r.l.

Sede in Torino, via Aosta n. 8

GAMMA 80 - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Brilfur S.r.l., con sede in Torino, via Aosta n. 8, cod. fisc. 04923820015, iscritta al Tribunale di Torino al n. 5380/85 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 30.000.000.

Società incorporanda: Gamma 80 S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, cod. fisc. 03650600012, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1246/80 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 30.000.000.

Lo statuto della società incorporante Brilfur S.r.l., a seguito della fusione, subirà la modificazione dell'articolo 3 (oggetto sociale), dell'art. 5 (finanziamenti soci) e dell'art. 16 (Collegio sindacale).

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5, dall'art. 2501-*quater* e dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Torino in data 27 giugno 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine: 41385 (Brilfur S.r.l.) e 41382 (Gamma 80 S.r.l.).

Torino, 4 luglio 1995

L'amministratore unico: sig. Giorgio Spelta.

S-18382 (A pagamento).

ANGUS ITALIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

SANTA GIULIA PARK - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Angus Italia S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, cod. fisc. 05387890014, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4740/87 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 20.000.000.

Società incorporanda: Santa Giulia Park S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, cod. fisc. 05078190013, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2595/86 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 20.000.000.

Lo statuto della società incorporante Angus Italia S.r.l., a seguito della fusione, subirà la modificazione dell'articolo 3 (oggetto sociale) e dell'art. 15 (data chiusura dell'esercizio sociale).

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5, dall'art. 2501-*quater* e dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1995.

Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Torino in data 27 giugno 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine: 41389 (Angus Italia S.r.l.) e 41390 (Santa Giulia Park S.r.l.).

Torino, 4 luglio 1995

p. Angus Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Arrigo Garis

p. Santa Giulia Park S.r.l.
L'amministratore unico: Giulio Floridia

S-18383 (A pagamento).

TRI.O.M. - S.p.a.

Sede in Cambiano (TO), via dei Prati n. 20

NIDA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Tri.O.M. S.p.a., con sede in Cambiano (TO), via dei Prati n. 20, cod. fisc. 02068490016, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3007/77 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 210.000.000.

Società incorporanda: Nida S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, cod. fisc. 01989230014, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2096/77 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 80.000.000.

Lo statuto della società incorporante Tri.O.M. S.p.a., a seguito della fusione, subirà la modificazione dell'articolo 3 (oggetto sociale).

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5, dall'art. 2501-*quater* e dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1995.

Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Torino in data 27 giugno 1995 rispettivamente ai seguenti numeri di registro d'ordine: 41393 (Tri.O.M. S.p.a.) e 41395 (Nida S.r.l.).

Cambiano, 29 giugno 1995

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Vincenzo Lioy

S-18384 (A pagamento).

PANORAMA - S.r.l.**AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Giuliano Chersi, notaio in Trieste, agli effetti dell'articolo 2504 del Codice civile, rende noto che in data 6 giugno 1995 è stato stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione della Panorama - S.r.l. nella Agenzia Immobiliare Domus - S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile precisa:

1. Società incorporata: Panorama - S.r.l., con sede in Trieste, piazza della Borsa n. 15, capitale sociale L. 170.810.000, iscritta al n. 9686 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste.

2. Società incorporante: Agenzia Immobiliare Domus - S.r.l., con sede in Trieste, piazza della Borsa n. 15, capitale sociale L. 22.500.000, iscritta al n. 12250 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste.

3. - 4. A ciascun socio della società incorporata spetta una partecipazione nella società incorporante esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

5. Le quote hanno godimento dalla data del 1° gennaio 1994.

6. La fusione ha efficacia ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Ai fini fiscali la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1995.

7. - 8. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Trieste in data 7 luglio 1995, ed iscritto al numero 9686 del registro delle società ed al numero 4298 del registro d'ordine quella della società incorporata, ed al numero 12250 del registro delle società ed al numero 4299 del registro d'ordine quella della società incorporante.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-18386 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Camerino, con decreto del 13 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0429121666 di L. 10.000.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Campiglia d'Orcia c/c n. 659/57 a nome Toscana Marmi con sede in Radicofani;

2) n. 0334464745 di L. 10.582.000 del Banco di Napoli, fil. di Avellino, c/c n. 27/7537 a nome Alato Giuseppe;

3) n. 003571039/03 di L. 1.560.000 della Banca Toscana, ag. di Montevarchi c/c n. 14329/26 a nome di Bennati Sestina;

4) n. 170473700 di L. 5.000.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di Montevarchi c/c n. 8304/00 a nome di Nosi Simone;

5) n. 0460820892 di L. 1.560.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Terranuova Bracciolini c/c n. 1942/92 a nome di Magni Ivo e Bartoli Mariangela;

6) n. 0460820893 di L. 1.560.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Terranuova Bracciolini c/c n. 1942/92 a nome di Magni Ivo e Bartoli Mariangela;

7) n. 218134495/07 di L. 3.400.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. n. 13 Firenze c/c n. 10150 a nome di Senatori Massimo;

8) n. 0006454315 di L. 680.000 del Credito Italiano, fil. di Bibbiena, c/c n. 10549/00 a nome di Caramonti Assunta;

9) n. 0006453597 di L. 1.040.000 del Credito Italiano, fil. di Bibbiena, c/c n. 10757/00 a nome di Ghirelli Stefano;

10) n. 56585939 di L. 561.000 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ag. n. 4 Arezzo c/c n. 5235 a nome di Buoncompagni Massimo e Prosperi Morena;

11) n. 56585935 di L. 650.000 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ag. n. 4 Arezzo c/c n. 5235 a nome di Buoncompagni Massimo e Prosperi Morena;

12) n. 0453551374 di L. 850.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Figline Valdarno c/c n. 7182/25 a nome di Baldini Giovanni;

13) n. 0453551375 di L. 850.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Figline Valdarno c/c n. 7182/25 a nome di Baldini Giovanni;

14) n. 0453551376 di L. 900.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Figline Valdarno c/c n. 7182/25 intestato a Baldini Giovanni;

15) n. 834 di L. 700.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 7 di Firenze c/c n. 10128/72 a nome di Mannucci Bruna;

16) n. 835 di L. 700.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 7 di Firenze c/c n. 10128/72 a nome di Mannucci Bruna;

17) n. 2756 di L. 1.196.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di S. Giovanni Valdarno (FI) c/c n. 3310 a nome di Bettini Nedo;

18) n. 2757 di L. 1.196.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di S. Giovanni Valdarno c/c n. 3310 a nome di Bettini Nedo;

19) n. 0460821084 di L. 650.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Terranuova Bracciolini (AR) c/c n. 338203 a nome di Iosco Domenico e Volini Giuseppina;

20) n. 0460821085 di L. 650.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Terranuova Bracciolini (AR) c/c n. 338203 a nome di Iosco Domenico e Volini Giuseppina;

21) n. 0460821086 di L. 720.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Terranuova Bracciolini (AR) c/c n. 338203 a nome di Iosco Domenico e Volini Giuseppina;

22) n. 2582953/09 di L. 1.560.000 del Credito Cooperativo di S. Giovanni Valdarno c/c n. 20918/08 a nome di Donato Gianfranco e Failli Vienna;

23) n. 2582952/08 di L. 1.560.000 del Credito Cooperativo di S. Giovanni Valdarno c/c n. 20918/08 a nome di Donato Gianfranco e Failli Vienna;

24) n. 0010082134/10 di L. 2.965.000 del Credito Italiano, ag. n. 2 Firenze c/c n. 73280 a nome di Bandini Luca;

25) n. 0357768316 di L. 1.785.000 del Banco di Roma, ag. n. 1 di Viterbo c/c n. 19200/31 a nome di Trombetta Angelo;

26) n. 218607/614-04 di L. 3.200.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di Incisa Valdarno c/c n. 3178 a nome di Innocenti Lorenzo;

27) n. 1.02.493.022/03 di L. 2.080.000 della Banca Toscana, ag. n. 4 Arezzo c/c n. 17910/70 a nome di Cioni Emanuele;

28) n. 217062527/06 di L. 762.200 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di Terranuova Bracciolini (AR) c/c n. 206300 a nome di Paramelli Adriano e Cicali Romanella;

29) n. 208697805/02 di L. 893.000 della Cassa di Risparmio di Sieci Pontassieve c/c n. 39 a nome di Busi Claudio;

30) n. 431808108 di L. 1.380.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Figline Valdarno c/c n. 5140/60 a nome di Bruschettini Angiolino;

31) n. 431808109 di L. 1.380.000 del Monte dei Paschi di Siena, ag. di Figline Valdarno c/c n. 5140/60 a nome di Bruschettini Angiolino;

32) n. 171666640 di L. 1.130.000 della Cassa di Risparmio di Firenze, ag. di Pieve al Toppo (AR) c/c n. 4494/00 a nome di Sodi Damiano.

Autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in difetto di opposizioni.

Avv. Pasquale Callea.

C-17977 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 20 giugno 1995 il pretore di Caltanissetta ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

A) assegno circolare n. 35154114-08 di L. 4.700.000 dell'I.C.C.R.E.A. di Roma emesso dalla Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di S. Cataldo il 9 giugno 1995 e intestato a Cravotta Giuseppe;

B) assegno circolare n. 35154106-00 dell'I.C.C.R.E.A. di Roma di L. 3.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di S. Cataldo l'8 giugno 1995 e intestato ad Amico Michele.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Angela Tirrito.

C-17979 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, con decreto in data 27 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0000936450/08 di L. 14.219.221 della Cassa Rurale e Artigiana di Spello tratto dal c/c n. 1/2485, emesso dalla ditta EDILDONATI S.r.l. con sede in loc. S. Eraclio di Foligno (PG) a favore della ditta Toppetti 2 S.r.l. con sede in Verona.

Perugia, 14 luglio 1995

p. Canonico & Lenzi s.a.s.: (firma illeggibile).

C-17982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito della pubblicazione del testo n. C-14972 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1995 apportiamo parziale rettifica: l'Istituto di credito si intende Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e non Banca Popolare Udinese.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Narduzzi Doris.

C-17985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelnuovo di Porto, con decreto del 18 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari tutti rilasciati da Materazzetti Reginaldo sul c/c 13061/54 della Banca di Roma ag. 558 Nazzano, tutti all'ordine in bianco: n. 0341897915 di L. 2.500.000, n. 0341897916 di L. 2.500.000, n. 0341897917 di L. 2.500.000, n. 0341897918 di L. 2.500.000.

Opposizione quindici giorni.

Materazzetti Reginaldo.

C-18002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma l'11 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017747004-02 di L. 1.200.000, emesso dal sig. Rosso Renzo all'ordine del medesimo e girato anche dal sig. Nenni Tommaso, su Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia n. 6 di Acilia.

Per opporsi quindici giorni.

Walter Boselli.

S-18290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 13 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 06 n. 10403526, per l'importo di L. 5.000.000 emesso il 18 maggio 1995 dalla Banca del Cimino, sede di Roma, all'ordine di Studio Associato Mazza.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. Giancarlo Mazza.

S-18311 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Caltagirone su richiesta del Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta in liquidazione coatta amministrativa con autorizzazione all'esercizio provvisorio avanzata dal commissario liquidatore avv. Giovanni Francesco Passanisi ha pronunciato in data 11 marzo 1995 decreto di ammortamento dei seguenti n. 3 titoli cambiari: di L. 2.240.000 cambiale emessa il 30 settembre 1992 con scadenza il 30 dicembre 1992 luogo di pagamento Niscemi a firma Lo Stimolo Grazia; della cambiale emessa il 4 ottobre 1991 con scadenza il 20 novembre 1991 dell'importo di L. 3.007.000 con luogo di pagamento Niscemi a firma Maugeri Francesco; della cambiale emessa il 29 maggio 1989 con scadenza il 30 novembre 1989 dell'importo di L. 5.920.000 a firma Petitto Santo con luogo di pagamento in San Cono; e ne autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non ne venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

p. Consorzio Agrario Prov.le Caltanissetta in LCA

Il commissario liquidatore: avv. Giovanni Francesco Passanisi.

C-17987 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova - sezione di Monselice, con decreto in data 25 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di seguito trascritta bollo L. 12.000 Monselice 16 giugno 1992 L. 1.000.000 al 30 settembre 1992 pagherò per questa cambiale al Binari e Sistemi S.r.l. la somma di lire un milione f.to Aiello Salvatore a lato domiciliazione: Banca di Credito Popolare ag. di Casavatore, 80020 Casavatore (NA), nome e indirizzo del debitore Aiello Salvatore, via A. Falcone n. 18 - 80020 Casavatore, a tergo, pagate all'o/e della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Monselice 16 novembre 1992 Binari e Sistemi S.r.l. - l'amm.re unico f.to Mara Carbonin all'o/e di Az. di credito valuta per l'incasso 19 giugno 1992 Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. 6225 f.to illeggibile.

Atto oggetto di protesto elevato in data 2 ottobre 1992 dal dott. Nicola Angelone, notaio in Napoli autorizzando il pagamento del summenzionato titolo decorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione e notifiche di che innanzi ove detto termine sia già scaduto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Alessandro Previato.

C-17988 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova - sezione distaccata di Monselice, con decreto in data 25 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di seguito trascritta bollo L. 12.000 Monselice 9 giugno 1992 L. 1.000.000 al 31 luglio 1992 pagherò per questa cambiale a Binari e Sistemi S.r.l. Monselice la somma di lire un milione f.to Aiello Salvatore, a lato domiciliazione, Banca Credito Popolare ag. Casavatore, nome e indirizzo debitore, Aiello Salvatore, via A. Falcone 18, 80020 Casavatore, a tergo Binari e Sistemi S.r.l., via Negrelli 2 tel. 0429/712282 Fax 0429/783153 - 35043 Monselice (PD) P.I. cf 02459990285 f.to Mara Carbonin - Cielffe Arrdi S.r.l., via Cà Oddo 38 - 35043 Monselice (PD) P.I. 02228900284 f.to Franco Canazza, pagate all'o/e di Az. di credito valuta per l'incasso 12 giugno 1992 Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. 6225 f.to illeggibile.

Atto oggetto di protesto elevato il 4 agosto 1992 dal dott. Nicola Angelone, notaio in Napoli autorizzando il pagamento del summenzionato titolo decorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione e notifiche di che innanzi ove detto termine sia già scaduto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Alessandro Prevato.

C-17989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova - sezione distaccata di Monselice, con decreto in data 25 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di seguito trascritta bollo L. 12.000 Monselice 16 giugno 1992 L. 1.000.000 al 15 settembre 1992 pagherò per questa cambiale al Binari e Sistemi S.r.l. la somma di lire un milione f.to Aiello Salvatore, a lato domiciliazione, Banca di Credito Popolare agenzia di Casavatore, nome e indirizzo del debitore Aiello Salvatore, via A. Falcone 18 - 80020 Casavatore, a tergo, pagate all'o/e della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Monselice 16 giugno 1992, Binari e Sistemi S.r.l. l'anm.re unico f.to Mara Carbonin pagate all'o/e di Az. di credito valuta per l'incasso 19 giugno 1992 Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. 6225 f.to illeggibile.

Atto oggetto di protesto elevato in data 17 settembre 1992 dal dott. Nicola Angelone, notaio in Napoli autorizzando il pagamento del summenzionato titolo decorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione e notifiche di che innanzi ove detto termine sia già scaduto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Alessandro Prevato.

C-17990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Roma con decreto 12 luglio 1995 ha dichiarato ammortamento n. due effetti emessi 12 ottobre 1994 di L. 3.000.000 cadauno scadenti 15 gennaio e 15 febbraio 1995 da Khiber Travel in favore Excel Viaggi e Soggiorni S.r.l. protestati atti notar Foglia 260096 del 18 gennaio 1995 e 260482 del 17 febbraio 1995.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Fulvio Romeo.

C-18001 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Desio dott. Milone con decreto 21 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: bollo L. 12.000 Legnano 19 aprile 1991 L. 4.800.000 al 30 giugno 1993 pagheremo per questa cambiale al sig. Delaini Luca la somma di lire quattromilionioctocentomila f.to Olgiati Rinaldo f.to Panone Mafalda - a margine: Deltour snc di Olgiati R. & C., via Novara 79 - 20025 Legnano (MI), domiciliazione: Cassa Rurale Busto Garolfo.

Pronuncia l'ammortamento del predetto vaglia cambiario e autorizza il pagamento trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore nel termine di cui sopra, previa notifica.

Esclude ogni altra formalità di pubblicazione.

Milano, 19 luglio 1995

Avv. Vittoria Scandroglio.

C-18006 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale, con decreto datato 16 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore nn. 88471106/14 con un saldo attuale di L. 30.000.000, e n. 884598/14 con un saldo attuale di L. 5.029.433 emessi dal Credito Italiano.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Bragon Fortuna Concetta.

C-17972 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 29 marzo 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 54242/78 emesso Banco Ambrosiano Veneto, con la dicitura Congregazione Serve di Maria avente un saldo apparente di L. 10.503.365.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Quaggetto Francesca.

C-17975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno con decreto 24 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito a risparmio pagabile al portatore n. 6/390/8, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, intestato a Pia Siropaes, autorizzando, trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in difetto di opposizione, il rilascio del duplicato.

Dott. proc. Paolo Ghezze.

C-17978 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto 26 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 11731/73 e n. 794.59/31, rispettivamente con saldo di L. 15.338.311 e L. 17.013.523 entrambi contrassegnati Vitale Giovanni ed emessi dalla Sicilcassa - Agenzia di Ficarazzi.

Opposizione entro novanta giorni dal presente avviso.

Vitale Giovanni.

C-17986 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 21 giugno 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore vincolato all'ordine del Giudice n. 201034/14 emesso dalla Banca Toscana sede di Roma in data 10 giugno 1985 recante un saldo apparente di L. 22.500.000 oltre interessi intestato alla SO.T.E.MO. S.r.l. autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica finché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Enrico Giannubilo.

C-18000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma il 20 aprile 1995 ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 3/147 emesso dalla Banca Popolare di Milano - Agenzia n. 264 (RM) con un saldo attivo di circa L. 14.415.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Walter Boselli.

S-18289 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, il 18 marzo 1995, su istanza di Palazzini Elisa, nata a Castel S. Elia (VT), residente a Nepi (VT), via Falisca n. 2, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 980, emesso il 3 febbraio 1983 dalla Banca del Cimino, agenzia di Monterosi, intestato Istituto Suore Missionarie dell'importo di L. 7.840.700, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-18391 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 20 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 04/0000180109/08 emesso da B.C.C. Piove di Sacco con deposito di L. 50.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Piove di Sacco, 13 luglio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco:
(firma illeggibile)

C-17973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 17 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 074222401419 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Gualdo Tadino intestato a Natalini Luigi, con saldo apparente di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Alberta Balloni.

C-17974 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto n. 1264/94 V.G. del 26 gennaio 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore intestati a Savant Ros Gabriela, dell'importo rispettivamente di L. 5.000.000, L. 5.000.000, L. 10.000.000, L. 20.000.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Furci Siculo (Messina) rispettivamente in data 9 marzo, 10 marzo, 15 luglio e 21 giugno 1994, con i numeri: 9559145-86; 9560525-11; 9676549-23 e 9654313-00.

Ha autorizzato l'emissione del duplicato da parte della suddetta Banca, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione di eventuali detentori.

Savant Ros Gabriela.

C-17981 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto in data 20 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P1500662-07 con saldo apparente di L. 40.000.000, emesso dalla Banca di Roma - agenzia di Andria con scadenza in data 29 settembre 1995, intestato alla sig.ra Tammaccaro Emanuela, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Andrea Pagliani.

C-17983 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto, con provvedimento 28 giugno 1995 ha pronunciato la inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 2840 di L. 50.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. filiale di S. Venanzo in data 16 maggio 1995 con scadenza 16 agosto 1995.

Piazzotta Mario.

C-18004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'8 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito n. 47895/74 emesso dalla Cassamarca S.p.a., filiale di One' di Fonte in data 15 luglio 1994 per l'importo di L. 10.000.000; il duplicato sarà consegnato a Finato Angelo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Treviso, 15 maggio 1995

Vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18331 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'8 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito n. 17473/13 emesso dalla Cassamarca S.p.a., filiale di Paese in data 14 settembre 1993 per l'importo di L. 10.000.000; il duplicato sarà consegnato a Severin Mario decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Treviso, 15 maggio 1995

Vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18332 (A pagamento).

Ammortamento titolo obbligazionario

Il presidente del tribunale di Cremona, a istanza di SO.FI.PA S.p.a., ai sensi degli artt. 2027 e 2016 del Codice civile, ha pronunciato con decreto emesso in data 5 giugno 1995, l'ammortamento del titolo obbligazionario nominativo: n. 2, portante 1000 obbligazioni, del valore nominale complessivo di L. 100.000.000, emesso dalla Piacenza Rimorchi S.p.a., con sede in via Milano 20, Cremona, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Cremona al n. 8822, Codice fiscale: 00153500061 e Partita I.V.A.: 01025120195, capitale sociale L. 500.000.000, autorizzando l'emissione di un nuovo titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 14 luglio 1995

Dott. Silvia Calaresu.

M-6848 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 8 luglio 1994 ha autorizzato Giuliana Favento, nata il 27 novembre 1960 a Trieste residente a Trieste in via D. Rossetti n. 25 quale legale rappresentante della minore Karen Fattorusso nata il 20 agosto 1990 a Trieste residente a Trieste in via D. Rossetti n. 5 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Favento» a quello suo di Fattorusso.

Chiunque avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Giuliana Favento.

C-17980 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 24 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cotza Monica, nata a Koln il 6 settembre 1966 residente in Koln (Germania), via Jesuitengasse n. 84 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Cotza in «Conti» in quanto così conosciuto e chiamato è ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 17 luglio 1995

Monica Cotza.

C-17984 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 5 maggio 1993 Ufficio I, n. prot. 1/4372(93)400C, ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome di Menz Stephanie Josefa, nata a München (RFT) il 2 giugno 1984, residente in Bolzano, via Castel Roncolo 17, da Menz in «Menz-Gruber».

Chiunque vi abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini previsti di legge.

Bolzano, 16 maggio 1995

Menz dott. Paul.

C-17994 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste dott. M.G. Trotta ha autorizzato, in data 24 febbraio 1995, la sig.ra Maria, Teresa Comisso, nata a Varno il 19 marzo 1951, residente a Zompicchia di Codroipo (UD), via Torrente Corno n. 13, a fare le pubblicazioni del cambiamento degli attuali nomi Maria, Teresa in quello unico di «Mariateresa».

Opposizione ai sensi di legge.

Udine, 26 maggio 1995

Dott. proc. Donata De Monte.

C-17993 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste con provvedimento di data 1° febbraio 1995, ha autorizzato i coniugi Bocciero Salvatore nato a Caserta il 5 febbraio 1954 e Riello Rosalia in Bocciero nata a Caserta il 28 febbraio 1963, entrambi residenti in Codroipo (UD), via degli Olmi n. 40, in rappresentanza del figlio minore Bocciero Andrea, nato a S. Vito al Tagliamento (PN) il 15 aprile 1994 e residente in Codroipo (UD) via degli Olmi n. 40, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome del minore, da Andrea in «Andrea Simone».

Opposizione ai sensi di legge.

Avv. Salvatore Spalletta.

C-17976 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trani, accoglie la domanda proposta da Giannini Carmina, con sentenza depositata il 16 maggio 1995, ha dichiarato la morte presunta di Azzollini Luigi nato a Barletta il 2 giugno 1915.

Dott. proc. Francesco Grillo.

C-17992 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Cagliari, definitivamente pronunciando, dichiara la morte presunta, alla data del 22 aprile 1981, di Manuella Gianfranco, nato a Monastir il 3 marzo 1942, già residente in Cagliari.

Casimirri Placidia.

C-17995 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOPERATIVA SERVIZI - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede sociale in Pellegrino Parmense (PR), via Roma n. 10

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Parma al n. 10598

ed al reg. ditte C.C.I.A.A. Parma al n. 141382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 R.D. 267/1942 si comunica che presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma è stato depositato il bilancio finale della liquidazione corredato da una relazione sulla procedura.

Il commissario liquidatore: dott. Franco Piumi.

C-17999 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI FERRARA**

*Avviso di aste pubbliche per le vendite di immobili comunali
(due aree ed una ex scuola elementare)*

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale 24 marzo 1995, n. 22/8298; 1° aprile 1995, n. 6/5043; 1° aprile 1995, n. 7/5044, integrate con deliberazione della giunta comunale 26 maggio 1995, n. 65/19803, esecutive ai sensi di legge, nei giorni e nelle ore sottoindicati, nella Residenza municipale, presso gli uffici della Segreteria generale, avranno luogo tre aste pubbliche per le vendite dei sottodescritti immobili, ai prezzi base rispettivamente indicati:

1) Il giorno 11 settembre 1995 alle ore 9 immobile costituente l'ex scuola elementare di Correggio censito al N.C.E.U. foglio 121, mappale 24.

Trattasi di fabbricato a due piani della complessiva superficie di mq. 360, insistente su un'area di mq. 1785 classificata dal P.R.G./V sottozona B 3.2 ambiti prevalentemente residenziali a media densità.

Prezzo base d'asta L. 108.000.000, con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo.

2) Il giorno 13 settembre 1995 alle ore 9 area di terreno comunale sita in Pontelagoscuro di Ferrara, di mq. 1540, censita al N.C.T. foglio 65/A, mappale 1201-1202.

Il P.R.G./V classifica l'area sottozona B 3.2 ambiti prevalentemente residenziali a media densità.

Prezzo base d'asta L. 154.000.000, con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo.

3) Il giorno 18 settembre 1995 alle ore 9 area di terreno comunale sita in S. Martino di Ferrara di mq. 806 censita al N.C.T. foglio 283 mappale 420.

Il P.R.G./V classifica l'area parte sottozona B2. Aree edificate in base a strumento urbanistico e a norme regolamentari ed in minima parte verde pubblico.

Prezzo base d'asta L. 112.840.000, con offerte più vantaggiose od almeno pari a tale prezzo.

Gli esperimenti d'asta, che saranno presieduti dal Dirigente del Comune designato dalla Giunta, avranno luogo secondo quanto previsto dall'art. 73 lett. c) del Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e col procedimento di cui al successivo art. 76.

Norme per le gare: coloro che intendono partecipare ad una o più gare dovranno far pervenire, per ogni gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale/racc. di Stato, in un unico plico sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna dell'immobile per il quale si concorre, indirizzato: all'Amministrazione Comunale di Ferrara - Settore Segreteria Generale - Servizio Contratti, piazza Municipale n. 2-44100 Ferrara, entro il giorno precedente ciascuna gara e così entro il 10 settembre 1995 per la prima, il 12 settembre 1995 per la seconda ed il 17 settembre 1995 per la terza gara, i seguenti documenti:

1. offerta redatta in carta da bollo da L. 15.000 contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo base d'asta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente e, trattandosi di Società o Ente cooperativo, dal suo legale rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente.

2. Quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio rispettivamente per la prima gara di L. 3.600.000, per la seconda di L. 5.135.000, per la terza di L. 3.762.000, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso le Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635, ovvero, a norma della legge 10 giugno 1982, n. 348, fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo.

3.a) se l'offerente partecipa per conto proprio: un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, un certificato della competente Cancelleria del Tribunale del quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale della procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto: oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità delle persone che in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della ditta o della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di Ente o Società: oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

I certificati di cui alle lettere a), c) e d) dovranno essere di data non anteriore a mesi tre dagli incanti.

4. Si richiede altresì, per la partecipazione alla gara, una dichiarazione, in carta legale, del concorrente, che esprima di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della documentazione indicata al punto 3), resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo l'approvazione in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Faranno carico a ciascun aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto, come pure la quota di 1/3 delle spese di pubblicazione del presente avviso, ammontanti complessivamente a circa L. 6.000.000.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata A.R. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione nonché l'importo delle spese contrattuali e di pubblicazione.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario l'Amministrazione incamererà la cauzione e procederà a nuova gara a norma di legge.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno immediatamente restituiti dopo l'esperimento della gara.

N.B.: Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso il Servizio Contratti del Comune di Ferrara.

Ferrara, 14 luglio 1995

Il Dirigente: (firma illeggibile).

C-17952 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Provincia di Firenze)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile

Il dirigente del Settore economico-finanziario rende noto che è stata indetta asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di: edificio adibito a colonia marina sito in Cervia (RA) viale Italia n. 322, loc. Pinarella, appartenente al patrimonio disponibile dei comuni di Bagno a Ripoli, Greve, S. Casciano Val di Pesa, Impruneta e Tavernelle Val di Pesa. Al M.C.E.U. del Comune di Cervia l'immobile è censito alla partita 4603, intestata ai suddetti comuni, nel F. 59, p.lle 196 e 197, cat. B/1, classe 3, consist. mc 5.452 e rend. cat. di L. 6.542.400. L'asta sarà effettuata con il sistema delle offerte segrete in aumento; presso base L. 615.075.000 (seicentoquindici milioni e settantacinquemila). Chiunque potrà partecipare all'asta facendo pervenire nella sede comunale esclusivamente tramite raccomandata postale, l'offerta in carta bollata ed i documenti richiesti dal bando, tassativamente entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1995. Deve essere costituito deposito cauzionale di L. 61.500.000 che sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari. In caso di aggiudicazione la somma versata come cauzione concorrerà alla formazione del prezzo di cessione.

Le spese contrattuali d'asta, notarili, di registro e bolli, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, il quale, prima della stipula del contratto di compra-vendita, dovrà versare a tale scopo la somma residua in base all'offerta. L'aggiudicazione, che avverrà il 7 settembre 1995 alle ore 12 sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia maggiore o uguale a quello a base d'asta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio patrimonio del Comune (tel. 055/6390304) ove è depositato il bando integrale.

Dal Palazzo Municipale, 10 luglio 1995

Il dirigente: Francesco Ceppi.

C-17962 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara - Licitazione privata

1.a) Università degli studi di Bologna - Settore appalti edilizi, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 259154/8, telex. 511650 UNIVBOI. Telefax (051) 259140;

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi e con il metodo di cui agli artt. 1 lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, 109, come introdotto dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, come convertito nella legge 216/95;

d) luogo di esecuzione: Bologna - Mura Anteo Zamboni, 7.

Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione piani seminterrato, rialzato e primo dell'edificio sede del dipartimento di Scienza dell'Informazione dell'Università.

Importo a base d'asta: L. 1.450.514.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte non potranno superare L. 1.450.514.000 I.V.A. esclusa.

Categorie lavori A.N.C.: cat. 2 per l'importo di L. 1.450.514.000;

e) termine esecuzione lavori: giorni settecento naturali, successivi e continui;

j) modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 100.000.000;

k) imprese riunite: sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406;

m) validità dell'offerta: centoventi giorni dell'offerta stessa;

n) subappalti (art. 18 L. 55/1990, come modificato dall'art. 34 D.Lg. 406/1991): tutte le imprese dovranno precisare in sede di offerta i lavori e/o le opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto si segnala che:

ai fini del silenzio-assenso di cui all'art. 34 D.Lg. 406/91, le domande di subappalto si considerano ricevute soltanto se complete della documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

l'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 D.Lg. 406/91;

q) ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.: si applica l'art. 19 D.Lg. 406/1991;

s) offerte anomale: procedura art. 21 comma 1-bis, legge 109/1994.

2. Domanda di partecipazione: contenuto:

in carta legale;

deve contenere, a pena l'esclusione, la dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. con indicazione di categoria ed importo, i quali dovranno essere adeguati alla presente gara secondo quanto prescritto al punto d) di questo avviso;

deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, a pena di esclusione.

Modalità di presentazione:

a mezzo lettera da far pervenire entro il termine indicato al punto 3) del presente avviso;

oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telex, purché la domanda di partecipazione originale sia inviata per lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito nel presente avviso al punto 3).

Sulla busta dovrà essere apposta la dizione: licitazione privata - lavori di ristrutturazione dei piani seminterrato, rialzato e primo del dipartimento di scienze dell'informazione dell'Università - Domanda di partecipazione. Indirizzo: Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 11,30 del giorno 5 settembre 1995 a pena di esclusione.

4. Termine massimo di spedizione inviti: sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando viene pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bologna, nonché sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Resto del Carlino», «Corriere della Sera».

Di tale avviso è stata data comunicazione e copia anche alla C.C.I.A.A. della Provincia di Bologna e all'Associazione Industriali - Collegio Costruttori Edili della Provincia di Bologna.

5. Informazioni: copia del presente avviso potrà essere ritirata o richiesta presso il Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti, 4, Bologna, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 11,30 tel. (051) 259145, oppure a mezzo telefax (051) 259140.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1865 (allegato F), alla consegna d'urgenza dei lavori.

La presente gara viene indetta ai sensi del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 come convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le domande di partecipazione non sono vincolate per l'Amministrazione.

Responsabili del procedimento:

per la fase dell'affidamento dei lavori: dott. Stefano Corazza;

per la fase dell'esecuzione dei lavori: geom. Giorgio Comastri.

Il rettore: prof. Fabio Rovers Monaco.

B-819 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara - Licitazione privata

1.a) Università degli studi di Bologna - Settore appalti edilizi, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 259154/8, telex. 511650 UNIVBOI. Telefax (051) 259140;

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi e con il metodo di cui agli artt. 1 lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, 109, come introdotto dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, come convertito nella legge 216/95;

d) luogo di esecuzione: Bologna, via Belemeloro, 6 - via Selmi, 2 - via San Giacomo, 7.

Caratteristiche dell'opera: manutenzione straordinaria alle coperture del fabbricato sede del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, Chimica «Ciamician», Istituti di Industrie Agrarie dell'Università.

Importo a base d'asta: L. 903.572.857 I.V.A. esclusa.

Categorie lavori A.N.C.: cat. III/a per l'importo di L. 903.572.857;

e) termine esecuzione lavori: giorni duecentodieci naturali, successivi e continui;

f) j) modalità finanziamento e pagamento: fondi messi a disposizione dal Ministero LL.PP. - Provveditorato OO.PP. per l'Emilia Romagna.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 200.000.000;

k) imprese riunite: sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406;

m) validità dell'offerta: centoventi giorni dell'offerta stessa;

n) subappalti (art. 18 L. 55/1990, come modificato dall'art. 34 D.Lg. 406/1991): tutte le imprese dovranno precisare in sede di offerta i lavori e/o le opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto si segnala che:

ai fini del silenzio-assenso di cui all'art. 34 D.Lg. 406/91, le domande di subappalto si considerano ricevute soltanto se complete della documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

l'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 D.Lg. 406/91;

q) ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.: si applica l'art. 19 D.Lg. 406/1991;

s) offerte anomale: procedura art. 21 comma 1-bis, legge 109/1994.

2. Domanda di partecipazione: contenuto:

in carta legale;

deve contenere, a pena l'esclusione, la dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. con indicazione di categoria ed importo, i quali dovranno essere adeguati alla presente gara secondo quanto prescritto al punto d) di questo avviso;

deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, a pena di esclusione.

Modalità di presentazione:

a mezzo lettera da far pervenire entro il termine indicato al punto 3) del presente avviso;

oppure, in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telexscritto, purché la domanda di partecipazione originale sia inviata per lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito nel presente avviso al punto 3).

Sulla busta dovrà essere apposta la dizione: *licitazione privata - lavori di manutenzione alle coperture del Dipartimento di scienze Farmaceutiche, Dip. di Chimica "G. Ciamician", e l'Istituto di Industrie Agrarie dell'Università - Domanda di partecipazione - Indirizzo: Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.*

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 11,30 del giorno 6 settembre 1995 a pena di esclusione.

4. Termine massimo di spedizione inviti: sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il presente bando viene pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Bologna, nonché sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Resto del Carlino», «Corriere della Sera».

Di tale avviso è stata data comunicazione e copia anche alla C.C.I.A.A. della Provincia di Bologna e all'Associazione Industriali - Collegio Costruttori Edili della Provincia di Bologna.

5. Informazioni: copia del presente avviso potrà essere ritirata a richiesta presso il Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti, 4, Bologna, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 11,30 tel. (051) 259145, oppure a mezzo telefax (051) 259140.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1865 (allegato F), alla consegna d'urgenza dei lavori.

La presente gara viene indetta ai sensi del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 come convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le domande di partecipazione non sono vincolate per l'Amministrazione.

Responsabili del procedimento:

per la fase dell'affidamento dei lavori: dott. Stefano Corazza;

per la fase dell'esecuzione dei lavori: geom. Giorgio Comastri.

Il rettore: prof. Fabio Rovers Monaco.

B-820 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia, piazza Mons. Luigi Moneta 1 - 20090 Cesano Boscone (MI) - Tel. 02/45677224 - Telefax 02/45677219.

2.A) Licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 109/94.

3.A) Comune di Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Moneta, 1;

B) ristrutturazione Edificio denominato S. Carlo.

Importo dei lavori L. 3.000.000.000 di cui:

L. 2.418.576.157, opere prevalenti Cat. 2 ANC;

L. 40.000.000, opere prevalenti Cat. 5a ANC;

L. 250.807.980, opere prevalenti Cat. 5b ANC;

L. 235.615.863, opere prevalenti Cat. 5c ANC;

L. 55.000.000, opere prevalenti Cat. 5d ANC.

C) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque.

5. Sono ammesse associazione d'imprese e altre forme associative previste dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6.A) Termine richieste d'invito: entro ore 12 del giorno 15 settembre 1995 presso Protocollo dell'Ente, precisando sulla busta contenente le richieste d'invito, l'oggetto dell'appalto;

B) vedi punto 1);

C) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 marzo 1996.

8. Garanzia. 10% importo lavori - Finanziamento: a carico del Bilancio dell'Ente, con contributi Regionali.

9. Pagamenti: come da Capitolato.

10. Alla richiesta d'invito occorre allegare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 classe 5, in originale o in copia autenticata;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

d) dichiarazione attestante che la cifra d'affari in lavori realizzati nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, non è stata inferiore a 1,50 volte l'importo dei lavori;

e) dichiarazione attestante che il costo per il personale dipendente, sostenuto nel medesimo quinquennio, non è stato inferiore allo 0,10 della cifra di affari di cui alla dichiarazione richiesta alla precedente lettera d);

f) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio, con specifico riferimento a lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto, con la precisazione dell'Ente appaltante, importo, data e luogo d'esecuzione.

11. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo per la parte impiantistica e a misura per la parte edile.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, l'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

13. Le offerte saranno ritenute valide per sei mesi dalla data di presentazione.

14. Eventuali chiarimenti o informazioni devono essere richiesti per telefax al numero indicato al punto 1.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-6835 (A pagamento).

DISMA S.r.l.*Esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Disma S.r.l., via Manzoni, 13, Gallarate (Varese) - tel. 0331/775735, fax 0331/784903.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto: costruzione lump sum della rete idranti per il carburante, relativa all'ampliamento dell'Aeroporto di Milano Malpensa 2000. Importo a base d'asta: L. 6.650.000.000.

4.a) Forma di indizione della gara: Bando di gara;

b) bando pubblicato sulla GUCE n. S51 del 15 marzo 1995.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ricevute: 1) Impresa Unione; 2) Smig; 3) Ghezzi S.r.l.; 4) Sices S.r.l.; 5) Salcis S.p.a.; 6) Socio Sud; 7) Impresa Tre Colli; 8) I.C.I. S.c.r.l.; 9) Bonatti S.p.a.; 10) Sicilmontaggi; 11) Sudimpianti S.p.a.; 12) Sicim S.p.a.; 13) Ghizzoni S.p.a.; 14) Iniziative industriali; 15) Sinco S.c.r.l.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 maggio 1995.

8. Non applicabile.

9. Aggiudicatario: Sinco S.c.r.l., via Colorno, 63/A - Parma.

10. Ammesso il subappalto.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 34, comma 1 lett. b), Dir. 93/38/CEE.

Importo di aggiudicazione: L. 4.650.000.000.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 17 luglio 1995.

Il presidente: Avv. Alberto Rittatore Vonwiller.

M-6851 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Disma S.r.l., via Manzoni 13, 21013 Gallarate (Varese) - Tel 0331/775735, fax 0331/784903.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione impianto di deposito carburante aviazione della capacità di 20.000 mc e area servizi.

I lavori, che includono l'espletamento della progettazione esecutiva, saranno appaltati a corpo e comprendono: palazzine uffici, edificio per il ricovero del personale, strade, piazzali e recinzioni, fognature ed impianti di depurazione ed accumulo; n. 4 serbatoi metallici fuori terra da 5000 mc cadauno, sala pompe, serbatoi di servizio e di slope di varia dimensione, impianti di filtrazione avio, carichi autobotti, impianto di prova, sistema di controllo e allarme completamente automatizzato, impianto antincendio con sala di controllo, impianto elettrico, di terra e strumentazione generale.

L'importo a base d'asta è di L. 28.000.000.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:

n. 2 per importo fino a 9 miliardi (prevalente);

n. 10/c per importo fino a 9 miliardi (prevalente);

n. 17 per importo fino a 6 miliardi (scorporabile).

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: cinquecentoquarantasette giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la Disma S.r.l. e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno cinque giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 714.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a Disma S.r.l.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 30 ottobre 1995 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Disma S.r.l., via Manzoni 13, Gallarate (VA);

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: il 10 novembre 1995 alle ore 11 presso gli uffici Disma S.r.l.

12. Garanzie richieste: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo contrattuale dei lavori.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da Disma S.r.l.. Anticipazione del 10% dell'importo contrattuale, nonché pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento mensili.

I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 c.c.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione di imprenditori: sono ammesse associazioni d'imprenditori ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Troverà applicazione altresì l'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 406/91.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alle categorie richieste o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 18 comma 1, D.Lgs. 406/91;

2) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

3) negli ultimi tre esercizi (1992/94) una cifra d'affari globale almeno pari a L. 70.000.000.000 e una cifra d'affari in lavori almeno pari a L. 57.600.000.000, derivanti da attività diretta ed indiretta;

4) di aver progettato e realizzato nell'ultimo decennio almeno due depositi per prodotti petroliferi di capacità non inferiore a 20.000 mc ciascuno dotati di sistemi di automazione e sicurezza che ne permettano il totale controllo in automatico. Tali depositi devono essere in funzione da almeno un anno;

5) la disponibilità di una potenzialità annuale operativa diretta di 120.000 ore di progettazione nelle diverse discipline ingegneristiche, inclusi i servizi di approvvigionamento e di supervisione lavori;

6) la disponibilità, alla data di pubblicazione del presente bando, di un sistema di qualità in accordo alla norma europea EN 29001;

7) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici ed organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3.

Per le associazioni di imprenditori di tipo orizzontale:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 D.Lgs. 406/91, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 3, 4, 5, 7, dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Per le associazioni di tipo verticale i requisiti richiesti ai suddetti numeri 3, 4, 5, 7, dovranno essere posseduti in base a quanto indicato all'art. 8, comma 2, del DPCM 55/91.

All'atto della presentazione dell'offerta, i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21 D.Lgs. 158/95, nonché dell'art. 18 legge 55/90.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

L'appaltatore dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori/cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 1995.

Il presidente: avv. Alberto Rittatore Vonwiller.

M-6852 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Comunicato di esito di gara (ex art. 20, L. 55/90)

Licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo 406/91 ed aggiudicata con i criteri di cui all'art. 29, comma 1 lett. b) dello stesso decreto, per l'affidamento dell'appalto a forfait chiuso «chiavi in mano» per la realizzazione di un «Centro di ricerca e sperimentazione per la difesa delle coste» in Valenzano (Bari), dell'importo a base d'asta di L. 10.464.028.400 oltre I.V.A. (G.U., parte II n. 138 del 6 agosto 1994).

Imprese invitate:

1) A.T.I.: Intercantieri S.p.a., Limena (PD) (Capogr.), Protecno S.r.l., Padova (Mand.); 2) A.T.I.: Nicola De Bartolomeo, Bari (Capogr.); S.P.E.C.E. Carpenterieri S.n.c., Bari (Mand.), Estramed S.p.a., Pomezia (RM) (Mand.); 3) A.T.I.: Falciochio Vito e C. S.a.s., Bitetto (BA) (Capogr.), Masciopinto Michele, Bari (Mand.), Dieresin S.r.l., Castelnuovo del Garda (VR) (Mand.); 4) A.T.I.: Giuseppe Veronico, Trani (Capogr.), Nord Piscine S.r.l., Assago (Mand.); 5) A.T.I.: Ciuffreda Pasquale, Foggia (Capogr.), Edil Putignano S.r.l., Noci (Mand.), H R Wallingford Ltd, Oxfordshire U. K. (Mand.); 6) Silac Costruzioni S.p.a., Padova (Capogr.), Geom. Salvatore Turco, Bari (Mand.); Danish Hydraulic Institute, Horsholm DK (Mand.); 7) A.T.I.: SIGLA S.r.l., Rimini (Capogr.), A & T. Europe S.p.a., Castiglione delle Stiviere (MN) (Mand.).

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 5.

Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Falciochio Vito e C. S.a.s., Bitetto (BA) (Capogr.), Masciopinto Michele, Bari (Mand.), Dieresin S.r.l., Castelnuovo del Garda (VR) (Mand.).

Il dirigente amministrativo: Vittorio Mastroviti

Il rettore: Umberto Ruggiero

C-17950 (A pagamento).

COMUNE DI MONTIGNOSO

Provincia di Massa-Carrara

Montignoso (MS), via Fondaccio, 3

Ufficio CED tel. 0585-349521, fax 0585-821197

Bando di gara per estratto

Questa amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto mediante licitazione privata per una fornitura di computers e procedure informatiche di lire 150 milioni secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte che intendono partecipare devono presentare domanda entro e non oltre il 12 agosto 1995, come indicato nel bando integrale affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Il segretario comunale: dott. Paolo Lenzetti.

C-17951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale delle armi
delle munizioni e armamenti terrestri

Bando di gara

Il giorno 10 ottobre 1995 presso lo Stabilimento Militare Materiali Difesa NBC di Civitavecchia (Roma) tel. 0766/33546 - 33547 - 31402 - 31403; fax 0766/33549, sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della CEE, una gara ad appalto concorso per la fornitura di un impianto per la inertizzazione della cloridrina solforica.

L'importo massimo per la fornitura è di L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni) + IVA.

L'impianto, realizzato in conformità alle vigenti norme di sicurezza, dovrà essere installato presso il predetto stabilimento entro un massimo di duecentoquaranta giorni solari, decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

È fatto obbligo, pena l'esclusione dalla gara, di prendere visione dell'area su cui sarà installato l'impianto.

Data la particolare natura della fornitura è richiesta la certificazione di assicurazione della qualità secondo la norma AQAP 1 o similare.

Dovrà essere versato, a garanzia dell'offerta, un deposito cauzionale pari al 5% della fornitura.

Sussistendo le condizione d'urgenza, in applicazione dell'art. 7, para 4 del citato D.L. 358, le domande di partecipazione delle ditte iscritte e non iscritte all'Albo fornitori della difesa dovranno pervenire entro il 25 agosto 1995, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo da L. 15.000 in plico sigillato, a mezzo posta o consegnato a mano al Ministero della difesa, Direzione generale A.M.A.T., 3° Reparto, 7ª Divisione, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma (n. telefonico: 06/47354706; fax 06/4882275).

Le stesse domande dovranno essere corredate della documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 para 1 punti b) e c), e 14 para 1 punto a), del precitato D.L. 358 del 24 luglio 1992.

Le lettere d'invito alla gara verranno inviate, dall'ente appaltante, mediante lettera r.a.r. entro il 1° settembre 1995, alle sole ditte ritenute idonee. Il presente bando è stato inviato il 19 luglio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore generale: gen. c.a. Ghino Andreani.

C-17958 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA
(Provincia di Napoli)

Acerra, piazza Castello, 12

Tel. 081/5216227 - Fax 081/5216228

Servizio di refezione scolastica per le scuole materne statali cittadine per l'anno scolastico 1995/96

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 10 del 28 giugno 1995, dichiarata immediatamente eseguibile, il Sindaco rende noto che a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, questo Ente indirà una licitazione privata per l'affidamento del servizio indicato in oggetto. L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.000 per ogni singolo pasto (primo piatto, panino, succo di frutta, materiale a perdere, preparazione del posto ristoro, distribuzione del pasto e sparecchiamento con pulizia del posto stesso), per un numero presumibile di 1332 pasti giornalieri (importo meramente presumibile dell'appalto L. 635.312.000 escluso IVA).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per la natura del servizio, classificato secondo il D.L. n. 157/95 nell'allegato 2 alla categoria 17, numero di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria «ristorazione, somministrazione di pasti o simili» o analoghe iscrizioni nei registri degli Stati esteri all'art. 15 D.Lgs. 157/95. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese ed alle società anche i raggruppamenti temporanei di imprese, alle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e quelle aventi sede in uno degli Stati membri della CEE.

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, l'aspirante deve dichiarare, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, se trattasi di altro Stato CEE, secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova, quanto segue:

- a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria «ristorazione, somministrazione pasti o simili», o al Registro dello Stato Estero di appartenenza se straniero, di cui all'art. 15, D.Lgs. 157/95;
- c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni, che costituiscono causa di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;
- d) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 13, 1° comma del D.Lgs. 157/95);
- e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

L'amministrazione non ammetterà alla gara i richiedenti che, dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle precedenti lettere: d) ed e), non risultano aver eseguito, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, per un importo complessivo non inferiore a 1 (una) volta l'importo presunto della gara in oggetto. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i concorrenti all'atto della domanda, devono indicare le ditte che faranno parte della riunione e presentare per ognuna le dichiarazioni di cui sopra.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale e può essere costituita in contanti presso la tesoreria comunale, Banco di Napoli, filiale di Acerra, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, o in titoli del debito pubblico.

La domanda di partecipazione, redatta come sopra e prodotta in carta legale, in lingua italiana, deve pervenire entro giorni 37 (trentasette) dal 20 luglio 1995 data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE, al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio gare, piazza Castello, 12, 80011 Acerra (NA). Il presente bando viene affisso all'Albo pretorio di questo comune dal giorno 20 luglio 1995, e pubblicato, oltre che sul presente foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino degli atti ufficiali della Regione Campania, nonché, per estratto, sui quotidiani il Mattino e la Repubblica.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni 45 (quarantacinque) dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

La mancanza o la irregolarità di una delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dell'invito a gara. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Dalla residenza municipale, 19 luglio 1995

Il sindaco: ins. Immacolata Verone

Il segretario generale: dott. Roberto Caruso

C-17959 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 2»

Salerno, via Nizza, 146 - Tel. 089/673620 - Fax 089/673622

Bando di gare

Questa azienda indice le seguenti gare, ai sensi dei Dec. Leg. vi 24 luglio 1992 n. 358 e 17 marzo 1995 n. 157.

Ai sensi del Dec. Leg. vi n. 358 del 24 luglio 1992:

licitazioni private con procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi presunti affianco di ciascuna di esse segnati:

- 1) gasolio ed olio combustibile, 1.650.000.000;
- 2) biancheria e divise, 400.000.000;
- 3) G.P.L., 400.000.000;
- 4) gas medicali, 1.000.000.000;
- 5) pellicole rx, 900.000.000;
- 6) medicazione e cerottaggio, 1.000.000.000;
- 7) ausili per incontinenza, 1.500.000.000;
- 8) vetrerie e monouso laboratorio, 900.000.000;
- 9) prodotti monouso tnt e plastica, 500.000.000;
- 10) specialità medicinali, 8.500.000.000;
- 11) aghi e siringhe, 350.000.000;
- 12) sieri e vaccini 550.000.000;

licitazioni private con procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), per l'affidamento della fornitura di:

- 1) reattivi per laboratorio, 4.500.000.000;
- 2) suture, 900.000.000;
- 3) presidi chirurgici, 2.200.000.000;
- 4) prodotti per ortopedia, 1.200.000.000;
- 5) prodotti per dialisi, 1.100.000.000.

Ai sensi del Dec. Leg. vi n. 157 del 17 marzo 1995:

licitazioni private con procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), per l'affidamento della fornitura dei seguenti servizi:

- 1) ritiro e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, 1.500.000.000;
- 2) lavaggio/noleggio biancheria, 650.000.000;
- 3) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, 2.000.000.000;
- 4) mensa degenti e personale dipendente p.o. di Eboli, 1.700.000.000;
- 5) pulizia e lavaggio vetrerie, 1.200.000.000;
- 6) servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni-pasto, 4.000.000.000;
- 7) servizio rilevazione elaborazione consumi farmaceutici, 360.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa A.S.L. - Salerno 2, via Nizza, 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1995, corredate della seguente documentazione, unitamente alle seguenti tre distinte dichiarazioni:

A) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del Dec. Leg. vi n. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del Dec. Leg. vi n. 157/95, e indicante gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla cancelleria commerciale del Tribunale o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE.;

B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (artt. 13 Dec. Leg. vi 358/92 e 157/95):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede, dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni e/o servizi realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere realizzati negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

C) a dimostrazione della capacità tecnica (artt. 14 Dec. Leg. vi 358/92 e 157/95), dichiarazione, anch'essa resa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede, contenente:

l'elenco delle principali forniture o prestazione di servizi identiche a quella oggetto della singola gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

D) le ditte che intendono concorrere agli appalti di servizi dovranno altresì precisare, nella stessa dichiarazione di cui al punto C), il numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni nonché i titoli di studio e/o professionali dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più di una procedura di gara, la documentazione rituale richiesta dal bando può essere allegata ad una sola delle istanze, laddove sia possibile, facendo riferimento di tanto nelle altre.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dagli artt. 10 del Dec. Leg. vi 358/92 e 11 del 157/95.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 secondo le norme contenute nei Dec. Leg. vi 358/92 e 157/95, nella legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1989, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi, approvato con deliberazione n. 375 del 23 settembre 1994 dell'ex U.S.L. n. 53. L'aggiudicazione sarà subordinata all'esito negativo degli accertamenti «antimafia».

Sarà possibile prendere visione del bando di gara, presso gli uffici della Funzione Centrale Provveditorato ed Economato - Area provveditorato, via Lanzalone n. 7, Salerno, dalle ore 9 alle 14 di ciascun giorno lavorativo. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della CEE.

Salerno, 13 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-17960 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 2»

Salerno, via Nizza, 146 - Tel. 089/673620 - Fax 089/673622

Bando di gare

Questa azienda indice le seguenti gare, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573:

licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. a), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore del miglior offerente, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi annui presunti affianco segnati:

- 1) calzature per il personale, 100.000.000;
- 2) materassi e guanciali, 100.000.000;
- 3) detersivi, detergenti, 100.000.000;
- 4) materiale di cancelleria, 250.000.000;
- 5) materiali di pulizia, 200.000.000;
- 6) moduli continui per il C.E.D., 50.000.000;

- 7) stampati vari, 200.000.000;
- 8) disinfettanti, disinfestanti e derattizzanti, 150.000.000;
- 9) materiali di falegnameria, 100.000.000;
- 10) materiali di ferramenta, 100.000.000;
- 11) materiali per pitturazione, 100.000.000;
- 12) materiali manutenzione automezzi, 30.000.000;
- 13) servizio ritiro e smaltimento rifiuti tossici e nocivi, 10.000.000;
- 14) servizio di ritiro e smaltimento liquidi di sviluppo e sviluppo, 30.000.000;
- 15) servizio di dosimetria, 20.000.000;
- 16) servizio di ritiro e smaltimento rifiuti radioattivi, 1.000.000;
- 17) trasporto medici di guardia medica ex U.S.L. n. 53, 0.000.000;
- 18) noleggio furgoni ex U.S. n. 54, 200.000.000;
- 19) noleggio fotocopiatrici, 200.000.000;
- 20) servizio di vigilanza presidio ospedaliero di Battipaglia, 10.000.000;
- 21) servizio di accalappiamento cani randagi, 100.000.000;
- 22) servizio pasti veicolati caldi, 50.000.000;
- 23) assistenza tecnica veicoli, 150.000.000;
- 24) allergeni, 100.000.000;
- 25) carta ed accessori per apparecchiature, 200.000.000;
- 26) pellicole fotografiche, 100.000.000;
- 27) mezzi di contrasto, 180.000.000;
- 28) materiale di sterilizzazione, 180.000.000;
- 29) strisce per glicemia, 100.000.000;
- 30) strumentario chirurgico, 250.000.000;
- 31) alimenti speciali e sistemi nutrizionali, 150.000.000;
- 32) lentine intraoculari, 250.000.000;
- 33) soluzioni infusionali, 180.000.000;
- 34) galenici ed ecipienti vari, 50.000.000;
- 35) disinfettanti ad uso umano, 120.000.000;
- 36) farmaci per fibrosi cistica/fascia «H», 250.000.000;
- 37) vaccino antinfluenzale, 80.000.000;
- 38) benzina super, gasolio per autotrazione ed olii, 50.000.000;
- 39) carni, 250.000.000;
- 40) frutta, verdura fresca, ortaggi ed agrumi, 300.000.000;
- 41) burro e latticini, 110.000.000;
- 42) pane, 60.000.000;
- 43) prodotti ittici freschi e congelati, 35.000.000;
- 44) latte, 50.000.000;
- 45) alimentari vari, 300.000.000;

licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. a), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici, ma anche con riferimento alla qualità della prestazione, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. b), per la fornitura di:

- 1) pacemakers, 160.000.000;
- 2) prodotti di consumo per apparecchiature, 150.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte su carta in competente bollo, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Nizza, 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1995, corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del Dec. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, ed indichi gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. e, nel caso di impresa sociale, alla cancelleria commerciale del Tribunale;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 secondo le norme contenute nel Dec. Leg.vo 358/92, nella L.R. 11 novembre 1980, n. 63, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa azienda, approvato con deliberazione n. 375 del 23 settembre 1994 dell'ex U.S.L. n. 53.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del Dec. Leg.vo 358/92.

La stipula dei contratti è subordinata all'esito negativo degli accertamenti «antimafia».

Sarà possibile prendere visione del bando di gara, presso gli uffici della Funzione centrale provveditorato ed economato - Area Provveditorato, via Lanzalone n. 7, Salerno, dalle ore 9 alle 14 di ciascun giorno lavorativo.

Salerno, 13 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-17961 (A pagamento).

A.M.E.T.

Gestione autolinee regionali in affidamento

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: AMET - Gestione autolinee regionali in affidamento, via Napoli 161 - 70123 BARI - Italia, telefono 080/5740711, fax 080/5740864, c.f. 83000350724.

2. Oggetto: imprese produttrici di autobus per servizio di trasporto pubblico passeggeri, interurbani, secondo la tipologia costruttiva, rientrante nella definizione prevista per la classe II del Regolamento ECE-ONU 36/03.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la fornitura di autobus interurbani da destinare al rinnovo del parco veicoli.

L'azienda ha già previsto l'acquisto di n. 20 autobus interurbani di linea di tipo lungo, finanziabili ai sensi della L. 151/1981 e con caratteristiche in tutto conformi alle norme di legge e di regolamento in vigore.

L'acquisto predetto viene effettuato ai sensi della legge della Regione Puglia 37/94 art. 12 comma 4, e viene stipulato dall'AMET-GAR a favore della Regione Puglia ai sensi dell'art. 1411 del Codice civile.

Per la qualificazione le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'AMET - Gestione autolinee regionali in affidamento, via Napoli 161, 70123 BARI - Italia, redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione;

b) dichiarazione in bollo in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 158/95;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari complessiva dell'impresa, relativa agli anni 1992-1993-1994, indicando per ciascuno la quota derivante dalla produzione di autobus. A tale dichiarazione dovrà essere allegata una copia dei bilanci relativi almeno agli anni 1992 e 1993;

e) descrizione della struttura organizzativa e produttiva dell'impresa destinata alla produzione di autobus nella quale siano inoltre indicati in particolare:

il numero dei dipendenti specificatamente addetti alla produzione di autobus negli anni 1992-1993-1994;

l'ubicazione, la superficie coperta e scoperta dei propri stabilimenti dedicati alla produzione di autobus;

la capacità produttiva complessiva espressa in numero di autobus/anno.

f) dichiarazione concernente gli autobus costruiti dall'impresa negli ultimi cinque anni, nella quale siano indicati:

i modelli degli autobus, con sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del committente, del modello e del relativo numero di esemplari con relativi certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti stessi;

g) dichiarazione concernente l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus e relativo servizio di assistenza post-vendita, in conformità alle norme UNI-EN 29000.

In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

4. Il presente sistema di qualificazione avrà la durata di due anni.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande di qualificazione: entro le ore 12 del 31 agosto 1995 al seguente indirizzo: AMET - Gestione autolinee regionali in affidamento, via Napoli 161 - 70123 Bari - Italia - telefono 080/5740711 - Fax 080/5740864.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di qualificazione per la fornitura di autobus interurbani».

Allo stesso indirizzo potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande saranno esaminate da una commissione all'uopo nominata dalla commissione amministratrice dell'AMET.

Le domande prive di uno dei documenti richiesti o, comunque, non conformi alle prescrizioni verranno escluse.

6. Data invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale Comunità Economica Europea: 12 luglio 1995.

Il direttore di esercizio:
dott. ing. Vitangelo D'Addabbo

C-17963 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Sede Sardegna: Cagliari, viale Trieste, 163

Tlx n. 790808 - fax n. 070/6031395 - Tf n. 070/6031254

Avviso di gara

Questo ente intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di risanamento e adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche delle sedi degli uffici Poste italiane di Arizto, Meana Sardo, Olbia, Abbasanta e Ghirlaza, da aggiudicare ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo massimo complessivo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/73, non potrà essere superiore a L. 880.087.160, al netto dell'I.V.A. e della somma a disposizione dell'ente per gli imprevisti, finanziato interamente sul bilancio dell'ente Poste italiane.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

Se l'impresa aggiudicataria si avvarrà della facoltà di affidare i lavori oggetto del presente appalto in sub-appalto o cottimo, nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come in ultimo modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i pagamenti alle imprese sub-appaltatrici o cottimiste verranno eseguiti, giusta quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 34 del citato decreto legislativo n. 406/91. Direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere alla direzione lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore delle imprese sub-appaltatrici o cottimiste, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera oggetto dell'appalto può così riassumersi:

opere edili:

demolizioni e rifacimento di murature, tramezzi, pavimenti, intonaci e impermeabilizzazioni;

opere di rinforzo e ripristino di strutture portanti;

spostamento o rimozione di banconi sportelleria con trasporto e deposito in ambienti Poste italiane;

tramezzature interne mobili in parte blindate;

nuovi infissi in lega leggera o acciaio normali o blindati e con cristalli di sicurezza;

realizzazione di bussole blindate interne e nuovi infissi blindati per uscita di emergenza;

impianti idrici, sanitari, fognari e gas.

Opere tecnologiche e elettriche:

smantellamento e rifacimento linee elettriche;

corpi illuminanti tipo lamellare incassati nel controsoffitto;

formazione o potenziamento di impianto di messa a terra;

rimozione e installazione di corpi scaldanti;

installazione elettropompe di circolazione del fluido scaldante e refrigerante;

canalizzazioni in lamiera in ferro zincata e/o in poliuretano espanso e opere varie connesse all'installazione degli impianti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi disposta dalla direzione lavori secondo le modalità e condizioni specificate dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, non è richiesta la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

La ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo in uno dei modi previsti dalle disposizioni vigenti, in ragione di un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre domanda in carta da bollo da L. 15.000 indirizzata alla Poste italiane - Ente pubblico economico - sede Sardegna, Area patrimonio e lavori, viale Trieste n. 163 - Cagliari e dimostrare di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori categoria seconda per importo adeguato, allegando alla domanda, redatta in lingua italiana, copia del relativo certificato di iscrizione.

Ogni informazione concernente l'appalto potrà essere richiesta all'Area patrimonio e lavori, viale Trieste n. 163 - Cagliari.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 31 agosto 1995.

Detto avviso verrà inviato per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro e non oltre il centoventesimo giorno dalla data del presente bando.

Il presente bando non vincola l'ente Poste italiane.

Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, i responsabili del procedimento per le tre fasi sono i sottocollaboratori funzionari:

progettazione: Pau ing. Giorgio;

affidamento: Giuliani dott. Giuliano;

esecuzione: Pau ing. Giorgio.

Cagliari, 8 luglio 1995

Il direttore di sede: Orecchini ing. Andrea.

C-17964 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO Provincia di Varese

Avviso di gara per estratto

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa a favore degli alunni delle scuole elementari e medie per l'anno scolastico 1995/1996.

L'asta esperita ai sensi dell'articolo del regio decreto n. 2440/1923 e dell'art. 6 e seguenti del regio decreto n. 827/24, nonché dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione con il sistema previsto dall'art. 23, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/95 e si terrà il giorno 5 settembre 1995, alle ore 9.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 14 del giorno 4 settembre 1995 indirizzata al comune di Luino, Ufficio protocollo.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/532255) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, il bando di gara integrale e gli atti complementari dell'appalto.

Luino, 13 luglio 1995

Il sindaco: dott. Pietro Astini

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri

C-17965 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Esito di gara

Appalto servizio di preparazione e consegna pasti caldi giornalieri per le scuole elementari cittadine per gli anni scolastici 1995/96 e 1996/97.

Imprese invitate n. 4; imprese partecipanti n. 3.

Aggiudicataria: Serenissima Ristorazione S.r.l. con sede in Vicenza in raggruppamento con l'impresa Spega S.r.l. con sede in Monticello Conte Otto.

Prezzo pasto per alunno L. 4.970; prezzo pasto per personale L. 5.450.

Copia del verbale di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti, corso Palladio n. 98 - 36100 Vicenza.

Il capo ripartizione XIV: rag. Roberto Ranzolin.

C-17966 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA Provincia di Torino

Tel. (011) 9857200 - Telecopiatrice (011) 9850655

Avviso d'asta pubblica (estratto) per l'appalto dei servizi di sostituzione lampade degli impianti di illuminazione pubblica dal 1° settembre 1995 al 14 luglio 1998.

Asta pubblica, art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/24, procedimento art. 76, comini primo, secondo e terzo.

Saranno ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 48.875.000.

È sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Finanziamento: fondi comunali.

Termine ricezione offerte, a mezzo raccomandata, raccomandata-espresso, assicurata convenzionale o postacelere del servizio delle Poste italiane: entro le ore 12 del 24 agosto 1995.

Non è ammesso l'invio in corso particolare a mano.

Avviso d'asta (integrale) pubblicato all'albo pretorio dal 18 luglio 1995 al 18 agosto 1995.

Volvera, 18 luglio 1995

p. Il sindaco

L'assessore ai lavori pubblici: Danilo Orlandi

Il segretario comunale capo: dott.ssa Santa M. Alletto

C-17969 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS**Provincia di Cagliari**

Piazza Cellarium, 1

Telefono 070/85921 - Fax 070/8592308

A seguito di modifiche al capitolato d'appalto all'art. 4, secondo comma, punto 2 e all'art. 19, quarto comma, è prorogato al 5 settembre 1995 il pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ai sensi della Direttiva CEE 92/50, categoria 16, n. 94 CPC, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. S 83 del 29 aprile 1995.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 36, primo comma lettera b), della Direttiva CEE 92/50 e degli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 ed avrà durata annuale.

Importo annuo a base d'asta L. 1.430.000.000 (unmiliardoquattrocentotrentamiloni) + I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento e varianti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta e a norma dell'art. 7 del regio decreto n. 827/1924 in presenza di offerte uguali. Si applicherà l'art. 37 della Direttiva CEE 92/50 nel caso di offerte anomale.

Il capitolato d'oneri è in visione presso l'Ufficio segreteria del comune, piazza Cellarium, 1 - 09047 Selargius dalle ore 10.30 alle ore 12.30 del lunedì, mercoledì e venerdì e può essere richiesto in copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento di L. 100.000, per spese di copia e spedizione, sul conto corrente postale n. 16512097 intestato al comune di Selargius, Servizio di tesoreria.

Le imprese che hanno già ritirato copia del capitolato, potranno ottenere gratuitamente, a semplice richiesta, copia del capitolato modificato.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale del comune assistito dal responsabile del servizio.

La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso il municipio di questo comune il giorno 5 settembre 1995 alle ore 12.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire per mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 14 del 4 settembre 1995 in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al comune di Selargius, piazza Cellarium 1, con la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 settembre 1995 relativa all'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani».

Le offerte nel frattempo pervenute saranno ritenute valide qualora la documentazione allegata non sia nel frattempo scaduta.

E' data comunque facoltà alle ditte concorrenti di sostituire tali offerte con altra offerta, purché tale sostituzione sia evidenziata sull'esterno della busta con la seguente dicitura: «La presente offerta sostituisce la precedente inviata in data».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione indicata di seguito:

1) una dichiarazione su carta da bollo contenente la misura della percentuale del ribasso dell'offerta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova, sottoscritta dal titolare con la quale la ditta attesta:

la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e di capacità finanziaria (solo qualora non sia ancora ottenuta l'iscrizione all'Albo di cui al D.M.A. n. 324/91) e l'indicazione dei nomi di almeno due istituti di credito che possano testimoniare le idonee referenze bancarie della concorrente;

la cifra degli affari globali e i lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiori al corrispettivo del presente appalto;

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio nella categoria non inferiore alla 1D e 2D, precisando l'ente appaltante, l'importo ed il luogo di esecuzione e l'attestazione che i lavori sono stati effettuati a regola d'arte;

l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto nonché la dotazione minimale di pezzi di ricambio e scorte;

l'indicazione dei siti di ricovero degli automezzi;

l'indicazione della eventuale disponibilità di un centro di raccolta e stoccaggio per i rifiuti urbani particolari regolarmente autorizzato dalla regione autonoma Sardegna o per la quale saranno acquisite le necessarie autorizzazioni a cura della ditta;

l'indicazione dei centri di smaltimento con i quali la ditta concorrente attiverà convenzioni per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti urbani particolari prodotti da Selargius;

il nome del responsabile tecnico munito dei requisiti professionali stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, se ottenuto, ai sensi del D.M.A. n. 324/91 e norme successive e integrative, oppure in sostituzione una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante l'iscrizione all'Albo predetto o, in alternativa, copia autenticata della sola domanda inoltrata alla competente C.C.I.A.A.;

4) per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato di iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 della Direttiva CEE 92/50 oppure in alternativa una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante l'iscrizione nel predetto registro;

5) documentazione attestante l'idoneità tecnica e finanziaria di cui all'art. 12 del D.M.A. n. 324/91 (solo nel caso non sia in possesso del documento di iscrizione all'Albo nazionale di cui al punto 3);

6) attestazione, a mezzo di perizia giurata, dell'idoneità igienico-sanitaria dei mezzi di trasporto in relazione agli eventuali rischi per la salute e per l'ambiente;

7) attestazione, a mezzo di perizia giurata, redatta da un ingegnere iscritto all'ordine professionale, dell'idoneità tecnica dei mezzi di trasporto;

8) dichiarazione dell'accettazione dell'incarico, con firma autenticata, del responsabile tecnico indicato, corredata da curriculum;

10) ricevuta di cauzione provvisoria versata pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La mancanza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti suddetti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il servizio è finanziato dal comune ed i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 10 del capitolato.

Possono partecipare alla gara imprese individuali e associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno essere corrisposte in contanti o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi delle leggi vigenti.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta entro dieci giorni dall'aggiudicazione, pena incameramento della cauzione provvisoria.

Data trasmissione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 giugno 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 giugno 1995.

Selargius, 18 luglio 1995

Il sindaco: dott. Antonio Melis.

C-17970 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Servizio sport

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Estremi ente appaltante: Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/4561, telefax 0522/456640.

2. Categorie di servizio e descrizione: appalto del servizio di pulizia, custodia, ordinaria manutenzione, allestimento e ripristino di dieci campi sportivi comunali per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997. Importo appalto L. 649.720.000 (I.V.A. esclusa), categoria: 14, numero di riferimento (874).

3. Luogo di esecuzione:

1) Lotto 1: campi sportivi comunali n. 1 e 2 di via Karl Marx, località Roncocesi;

2) lotto 2: campo sportivo comunale di via Assalini;

3) lotto 3: campo sportivo comunale di via Ardigo, località Casale di Rivalta;

4) lotto 4: campo sportivo comunale di via Pascal (ex Ciechi);

5) lotto 5: campo sportivo comunale di via Fermi, località Fogliano;

6) lotto 6: campo sportivo comunale di via Reggiolo, località Cadè;

7) lotto 7: campo sportivo comunale di via Mutilati del Lavoro, località Rosta Nuova;

8) lotto 8: campi sportivi comunali 1 e 2 di via Campioli.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la prestazione del servizio è riservata alle imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 25 gennaio 1994, n. 82.

5. Facoltà a presentare offerte per una parte dei servizi in gestione: l'appalto è articolato in n. 8 lotti. È ammessa offerta anche per singoli o più lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: il numero minimo dei prestatori di servizio da invitare sarà pari a cinque ed il numero massimo pari a venti.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni due, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

8. Forma giuridica del raggruppamento impresa: è ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9.a) Termine presentazione domande di partecipazione: il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 31 agosto 1995. È ammessa richiesta d'invito anche per singoli lotti. La richiesta di invito dovrà precisare il lotto o i lotti a cui l'impresa concorrente intende proporre offerta.

b) indirizzo a cui inviare le domande: le domande vanno inviate al comune di Reggio Emilia - Settore sport, via Vescovado n. 1 - 42100 Reggio Emilia - Italia.

c) lingua in cui redigere le domande: la domanda e relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 31 ottobre 1995.

11. Cauzione: la cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato.

12. Informazioni tecniche-economiche: la capacità tecnica a prestare il servizio sarà accertata con presentazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.-L. 17 marzo 1995, n. 157, lett. a), d), e).

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata dall'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con il presente invito.

14. Data di invio del bando: 18 luglio 1995.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 18 luglio 1995.

Il dirigente del servizio: ing. Raffaello Tupputi.

C-17971 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questo Istituto, in data 24 maggio 1995, ha esposto la licitazione privata per l'appalto della costruzione di un fabbricato a 26 alloggi nel quartiere IACP Villaggio Foscato. Intervento denominato «Foscato 2».

Importo a base di gara: L. 2.499.000.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Tecos S.p.a. Noceto (PR), 2) CME S.c.r.l. Modena, 3) Consorzio cooperative costruzioni Bologna, 4) Orion S.c.r.l. Cavriago (RE), 5) Auro Bigliardi e F.lli Edmo S.n.c. Reggio Emilia, 6) Cons. coop. Forlì, 7) Cons. naz. coop. di prod. lavoro «Ciro Menotti» Bologna, 8) Edilmatrella S.r.l. Cerignola (FG), 9) Unieco S.c.r.l. Reggio Emilia, 10) Velardo Costruzioni S.r.l. Pompei (NA), 11) AGP S.r.l. Roma, 12) Civita ing. Arturo Costruzioni Napoli, 13) CO.GE.M. S.r.l.

Reggio Calabria, 14) Coop. Cattolica Costruzioni Edili S.r.l. Reggio Emilia, 15) Coop. Costruzioni edili Val d'Arda (PC), 16) Immobiliare BE.DO.RO. S.r.l. Palermo, 17) Romano costruzioni S.a.s. Cardito (NA), 18) C.C.P.L. Reggio Emilia, 19) Editalia S.r.l. Roma, 20) S.I.R.E. S.r.l. Cremona, 21) IM.E.CO. S.r.l. Annone Brianza (Lecco), 22) Ingegneria e appalti S.r.l. Rodi Milici (ME), 23) Italcasa S.r.l. Casalgrande (RE), 24) Pradella Sergio Cavallara Di Viadana (MN), 25) S.I.E. Conversano (BA), 26) C.A.M.A.R. Castelnuovo Nè Monti (RE), 27) Consorzio Ravennate Ravenna, 28) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE), 29) Costruire S.r.l. Gualtieri (RE), 30) F.lli Manghi S.p.a. Fontanelato (PR), 31) Germano Belli S.r.l. Chieti, 32) Ing. A. Cotich & C. S.r.l. Torri di Quartesolo (VI), 33) SEA S.r.l. Cerignola (FG), 34) Sincro S.r.l. Parma, 35) Soc. Cattolica di Reggio Emilia Reggio Emilia, 36) Bisegna Costruzioni S.a.s. Roma, 37) Costruzioni Trabucchi S.r.l. Viustino Di S. Giorgio (PC), 38) Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. Cavriago (Re), 39) Edil Strade S.r.l. Piacenza, 40) Geom. Torchia Aldo Lamezia Terme (CZ), 41) Siop Costruzioni S.p.a. Venafrò (IS), 42) SO.ME.C. S.r.l. Policorno (MT), 43) Tecton S.r.l. Reggio Emilia, 44) Vitale Costruzioni S.r.l. Napoli, 45) Anceschi S.n.c. Paviglio (RE), 46) Costruzioni San Marco S.r.l. Milano, 47) Edilforeste S.r.l. Genova, 48) F. Brianti S.r.l. Parma, 49) MA.DA. Costruzioni Caserta, 50) Marino Costruzioni S.a.s. Reggio Calabria, 51) Sgherza Leonardo S.a.s. Bari, 52) Acea Costruzioni S.p.a. Mirandola (MO), 53) Edil Contrac S.r.l. Roma, 54) Pappacena Costruzioni Generali S.r.l. S. Giuseppe Vesuviano (NA), 55) S.I.GE.CO. S.p.a. località Corcagnano (PR), 56) Giuseppe Bregolin S.a.s. Rovigo.

Hanno presentato offerta le ditte sub. 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 14), 16), 17), 18), 23), 24), 27), 28), 30), 32), 33), 35), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 45), 46), 47), 54).

Impresa aggiudicataria: Anceschi S.n.c. di Reggio Emilia (n. 45) con un ribasso del 3,44 per cento.

La gara è stata esperita col metodo di cui all'art. 1), lettera b) della legge 14/73.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 27 O.d.G. del 30 giugno 1995.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-17998 (A pagamento).

RAV

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Esito di gara d'appalto

La Rav - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. con sede legale in Roma, via Bergamini 50, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 50/1990, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto.

Oggetto: lavori di realizzazione di un fabbricato di contenimento dell'impianto di dissoluzione cloruri.

Importo a base d'asta: L. 660.135.653.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Aggiudicazione: criterio di cui all'art. 73 lettera c del regio decreto n. 827/1924.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 18 febbraio 1995.

Offerte valide ricevute: n. 3.

Aggiudicatario: Elettrobeton Sud S.p.a., via Fonte di Fauno, 22 Roma - con l'importo di L. 557.088.479, pari ad un ribasso del 15,61%.

Aggiudicazione lavori del 27 marzo 1995. Contratto di appalto del 6 luglio 1995.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Colombo.

S-18291 (A pagamento).

COMUNE DI NARNI (Provincia di Terni)

Il sindaco, con riferimento al bando di gara relativo a: «Realizzazione parcheggio in località Suffragio e connesso percorso di risalita per l'accesso al Centro storico - B.A. L. 3.111.461.254 pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 12 luglio 1995, rende noto che questa Amministrazione ha prorogato i termini (fatta salva l'autorizzazione della Giunta regionale dell'Umbria) per la presentazione delle istanze di prequalificazione al 31 agosto 1995 e conseguentemente termine di spedizione invito al 13 settembre 1995.

Restano valide le istanze di prequalificazione già presentate e condizioni di partecipazione.

Narni, 20 luglio 1995

Il sindaco: dott. Luigi Annesi.

S-18297 (A pagamento).

FIS-CONI

Federazione Italiana Scherma

Roma, viale Tiziano 74

Tel. 06-3236463 - Telefax 06-36858139 - Telex 620283 FISCHEI

Bando di gara appalto-concorso

La Federazione Italiana Scherma indice una gara appalto-concorso per la fornitura di pedane da 16 elementi cad. per l'importo globale di lire 800.000.000 (ottocentomilioni), IVA esclusa.

L'appalto concorso sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico a norma dell'art. 16, comma primo della dir. CEE/93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 e in base ai criteri specificati nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione, contenute in un plico sigillato recante la dicitura «Domanda per la partecipazione alla gara di appalto concorso per la fornitura di pedane schermistiche», redatte in lingua italiana, dovranno pervenire o essere presentate alla segreteria federale della F.I.S. in viale Tiziano 74, Roma, Italia, tel. 06/36851, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 1995.

Farà fede la data di protocollo apposta dalla Federazione al momento della ricezione. Alla domanda di invito devono essere allegati i sottoelencati documenti emessi in data non anteriore ai tre mesi:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'attività specifica della ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa o documento equipollente per aziende straniere;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, o documento equipollente per aziende straniere, attestante che la ditta si trova nel pieno e libero svolgimento di tutti i suoi diritti e che non si trova in stato di liquidazione, fallimento sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, amministrazione controllata o altra situazione analoga;

3) dichiarazione in bollo del legale rappresentante della società resa ed autenticata nelle forme di legge, con la quale lo stesso attesti sotto la propria responsabilità che nei suoi confronti e nei confronti degli amministratori muniti di rappresentanza non è stato adottato alcun provvedimento di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 646/82 e sue modificazioni, e con la quale il medesimo si impegna a rendere edotta la F.I.S. di qualsiasi provvedimento che venisse adottato ai sensi della predetta legge;

4) eventuali attestazioni rilasciate da enti pubblici o altre persone giuridiche che dimostrino l'affidamento alla ditta richiedente negli ultimi tre anni (1992-1994) di contratti di fornitura, con l'indicazione della data dell'importo, dalle quali risulti altresì che il servizio è stato correttamente eseguito;

5) dichiarazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa fornita mediante uno dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

b) la presentazione dei bilanci o estratti dei bilanci di impresa relativi all'ultimo biennio;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa o del fatturato del ramo dell'azienda preposta a cui si riferisce l'appalto;

6) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10/M).

La mancata o irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti, dichiarazioni o certificazioni esplicitamente richieste, comporterà l'automatica esclusione dall'invito. In caso di ritardo da parte di una pubblica amministrazione nel rilascio di certificati, il concorrente potrà allegare provvisoriamente alla documentazione fornita, la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda e una dichiarazione autocertificativa sostitutiva con la firma del rappresentante legale debitamente autenticata nelle forme di legge. Nulla sarà dovuto dalla F.I.S., a qualsiasi titolo, per l'elaborazione della proposta e dell'offerta, per la realizzazione dei progetti e oneri relativi, nonché per qualsiasi altra ulteriore spesa accessoria non esplicitamente prevista. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione all'aggiudicazione della gara.

Il luogo di esecuzione del contratto è il territorio italiano. Le condizioni di gara, termini e modalità sono tutti contenuti nella lettera di invito e nel capitolato allegato alla delibera n. 273 del Consiglio federale del 7 gennaio 1995 atto a disposizione delle Ditte interessate dal 19 luglio al 28 agosto nelle ore antimeridiane 9-12 ed esposto all'albo della Federazione Italiana Scherma, Viale Tiziano n. 74.

Il presente bando è stato inviato in data 18 luglio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il presidente federale: prof. Antonio Di Blasi

Il segretario generale: dott. GianCarlo Guerrini

S-18305 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA

L'Università degli studi di Modena indirà una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio pulizie, per gli esercizi 1996-1997, dei locali degli immobili universitari il cui elenco è in visione presso il servizio tecnico dell'ateneo, in Modena, via Donzi n. 5 - telef. 059/329255 - fax 059/329262.

Importo complessivo a base di appalto: L. 1.850.000.000 escluso I.V.A.

La gara sarà esperita a norma dell'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, in base ai seguenti elementi di valutazione:

A) qualità dei servizi: punti 50 (assegnando il massimo punteggio all'impresa che avrà conseguito il più basso rapporto costo/qualità;

B) prezzo di offerta: punti 50.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria il cui ammontare sarà indicato nella lettera di invito.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite o consorziate, con le modalità di cui agli artt. 22, 25 e 26 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte che desiderano essere invitate alla gara dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso, apposita istanza, redatta in lingua italiana, entro il giorno 8 (otto) settembre 1995 al seguente indirizzo: Università degli studi di Modena - Servizio Tecnico - Via Università n. 4 - 41100 Modena - Italia.

Le condizioni minime richieste alle ditte per essere invitate alla gara, e che le stesse dovranno dichiarare e/o certificare all'atto della richiesta d'invito, sono:

1) certificato iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura od al registro professionale corrispondente per ditte straniere;

2) certificato rilasciato dall'autorità competente da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese ove essa è stabilita;

3) certificato rilasciato dall'autorità competente da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese ove essa è stabilita;

4) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

5) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa al servizio oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi; il fatturato dovrà essere almeno pari a lire 3.000.000.000;

6) elenco principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni col relativo importo, la data, il destinatario pubblico o privato, con allegata attestazione di «Regolarità di esecuzione» rilasciata dall'amministrazione appaltante;

7) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici e degli operai che facciano parte integrante dell'impresa, in misura minima per questi ultimi di 60 persone;

8) l'insussistenza di controversie con amministrazioni appaltanti negli ultimi tre esercizi.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale od equivalente per ditte straniere.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 15 ottobre 1995.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici, sopraelencati, debbono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna con quota non inferiore al 10%.

Nel caso di consorzi, i requisiti dovranno essere riferiti alle imprese consorziate alle quali non potrà essere affidato l'appalto se la predetta documentazione non sarà stata presentata in sede di prequalificazione.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alle norme del presente bando, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Il bando è stato inviato alla C.E.E. per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 20 luglio 1995.

Modena, 21 luglio 1995

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

S-18387 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA E AZIENDA U.S.L. DI PARMA

Avviso di gara per unione di acquisto

In esecuzione della deliberazione n. 1124 del 18 luglio 1995 ed in conformità al D.Lgs. 358/92 e alla L.R. Emilia Romagna n. 50 del 23 dicembre 1994, si indice la sottoscritta gara a procedura ristretta mediante licitazione privata.

Fornitura specialità medicinali, gruppo terapeutico: anestetici locali; chemioantibiotici; farmaci dell'emostasi; importo presunto annuo: L. 4.700.000.000, IVA esclusa; aggiudicazione in base all'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92; suddivisa in 47 lotti aggiudicabili singolarmente.

Durata del contratto 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, rinnovabile di un altro anno.

L'elenco dei lotti è in distribuzione presso il Servizio provveditorato dell'Azienda ospedaliera di Parma.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire all'Azienda ospedaliera di Parma - Servizio Provveditorato, via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 12 settembre 1995 (non fa fede il timbro postale).

Le domande, pena la non ammissibilità alle procedure, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, relativo alla iscrizione della ditta concorrente di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione ex legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 lettere a), b), d), e);

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 14 punto 1-a) del D.Lgs. 358/92 relativa alle principali forniture (identiche a quelle oggetto del lotto per il quale si intende partecipare) effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con il relativo importo, data e destinatario. Per ciascun lotto, per il quale si intende partecipare, l'importo dichiarato dovrà risultare complessivamente uguale o superiore alla cifra indicata da questa amministrazione a fianco di ogni lotto nell'apposito elenco in distribuzione presso il Servizio provveditorato.

La richiesta di invito non vincola l'unione di acquisto, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso.

Le ditte ammesse alle gare saranno invitate a presentare offerta entro 3 ottobre 1995. I bandi di gara, di cui al presente avviso, con l'elenco dei documenti da allegare alle domande a pena di non ammissibilità alle procedure, sono stati invitati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 luglio 1995.

Per informazioni: Servizio provveditorato - tel. 0521/991408 - fax 0521/291319.

Parma, 21 luglio 1995

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-18388 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Pianezza, via IV Novembre, 21
Tel. 9664774 - Fax 9676271

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo per adattamento a sede municipale di Villa Leumann.

Ditte invitate alla gara: n. 19.

Ditte partecipanti alla gara: n. 5.

Aggiudicataria: ditta Fantino Costruzioni S.p.a., via Roma n. 37 - 12100 Cuneo.

Metodo e procedimento: art. 5 legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.197.990.392 + IVA.

Pianezza, 27 luglio 1995

Il funzionario direttivo: Porro geom. Lorenzo

Il segretario generale supplente: Biondo dott. Antonino

C-18140 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara esperita

Avviso di gara esperita (art. 2: legge 19 marzo 1990 n. 55) per lavori di recupero e risanamento ai fabbricati ERP in Bisceglie - I lotto. Fondi ex lege 67/88, art. 22, biennio 88/89 - 2° tranche. Importo a base d'asta: L. 3.193.424.488.

Imprese invitate n. 54.

Imprese partecipanti n. 29.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. C.E.S.I.M. Sas - Marmo Pietro S.r.l. da Trani.

Ribasso offerto ed accettato: 30,03%.

Sistema di aggiudicazione: articoli 1, lettera d) e 4 della legge n. 14/73.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è integralmente pubblicato sul B.U.R. del 27 luglio 1995 e nell'albo dell'ente.

Il presidente: avv. Vincenzo Filograno.

C-18141 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto, che l'Azienda USL n. 4 di Senigallia indice, secondo le norme di cui al D.L.G. n. 358 del 24 luglio 1992 le sottoindicate gare a licitazione privata per le forniture relative al periodo intercorrente dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1997:

1) sistemi completi di diagnostica (fornitura di reagenti e cessione in uso gratuito di apparecchiature per l'intera durata del contratto) per il laboratorio analisi dello stabilimento ospedaliero di Senigallia, importo annuo previsto L. 2.000.000.000;

2) sistemi completi di diagnostica (fornitura di reagenti e cessione in uso gratuito di apparecchiature per l'intera durata del contratto) per il centro trasfusionale dello stabilimento ospedaliero di Senigallia, importo annuo presunto L. 1.300.000.000;

3) materiale chirurgico e non chirurgico dell'apparato locomotore, importo annuo previsto L. 500.000.000;

4) protesi per ortopedia, importo annuo previsto lire 1.500.000.000.

Stante l'urgenza di addivenire alla aggiudicazione si fa ricorso alla procedura accelerata così come previsto dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 358/92.

Le forniture sono suddivise in lotti; le ditte interessate possono presentare domanda per uno o più lotti.

Le domande di partecipazione, distinte e separate per ciascuna gara e con su specificato a quali lotti si intende partecipare, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta offerente ed indirizzate: Azienda U.S.L. n. 4 - Unità operativa: Provveditorato Economato, via Cellini, 13 - Senigallia, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata, tramite ufficio postale, entro e non oltre le ore 12 del venticinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della CEE avvenuta in data 11 luglio 1995; tale termine è perentorio.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Offerta di partecipazione alla licitazione privata».

Alla domanda di partecipazione, pena l'escusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione, in carta legale da L. 15.000, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f), del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

3) dichiarazione concernente la propria capacità finanziaria ed economica secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92 lettere A-C;

4) documentazione attestante la propria capacità tecnica, come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera B) del D.Lgs. n. 358/92.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 separatamente per ciascun lotto in base al punteggio attribuito secondo i parametri di valutazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda sanitaria che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al responsabile dell'unità operativa provveditorato-economato (tel. 071-7909224).

Senigallia, 11 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-18142 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Ai sensi del d.P.R. n. 573/94, si comunica che in data 19 luglio 1995 è stato pubblicato sul BUR Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune l'avviso di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio trasporto urbano 1° settembre 1995/31 luglio 1997.

Informazioni: Ufficio Istruzione - Tel. 011/9664774.

Termine presentazione domande: ore 12 del 2 agosto 1995.

Il funzionario direttivo:
dott.ssa S. Blazina

Il segretario generale suppl.:
dott. A. Biondo

T-1816 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: PROSTIN VR.

Confezione: 1 fiala da 0,5 mg/ml, 1 ml.

Codice: 02638120.

Prezzo: L. 148.000 (centoquarantottomila).

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, determinato ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993), andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-17953 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: DALACIN C Fosfato.

Confezioni:

1 fiala, 2 ml, 300 mg, Codice 023868019, L. 9.400;

1 fiala, 4 ml, 600 mg, Codice 023868021, L. 16.300.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, determinato ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993), andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-17954 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale: HALOTESTIN.

Confezione: 20 compresse da 5 mg.

Codice: 014984013.

Prezzo: L. 12.000 (dodicimila).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, determinato ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993), andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-17955 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale: TROBICIN.

Confezione: 1 flacone da 2 g + 1 fiala solvente da 5 ml.

Codice: 022735017.

Prezzo: L. 11.300 (undicimilatrecento).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, determinato ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993), andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-17956 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale: SOLU-MEDROL.

Confezioni:

1 fiala, 8 ml, 500 mg, Codice 023202056, L. 21.400;

1 fiala, 16 ml, 1000 mg, Codice 023202068, L. 38.800.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, determinato ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993), andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Detto prezzo è soggetto alla diminuzione del 5% secondo le disposizioni contenute nella deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.
C-17957 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nella'avviso M-5848 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI intestati a SO.FI.PA. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 parte seconda del 10 giugno 1995 alla pag. 137 dove è scritto: «Cab-El Cablaggi S.p.a.» leggasi: «Cab-El Cablaggi Elettronici S.p.a.».

Silvia Calaresu.

M-6847 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-5848 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI Silvia Calaresu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1995 alla pagina 137, dove è scritto: «emesso dalla Nocotra Finanziaria S.p.a.» leggasi: «emesso dalla Nicotra Finanziaria S.p.a.».

Invariato il resto.

C-18009.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.P.A. - S.r.l.	
Azienda Italiana Pubbliche Affissioni	7
ADS ZERO FINANZIARIA - S.p.a.	11
AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS - S.r.l.	16
AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	10
AMERICAN EXPRESS FACTORING - S.r.l.	10

	PAG.		PAG.
ANGUS ITALIA - S.r.l.	15	MILANFARMA - S.p.a.	6
AVIOMETAL - S.p.a.	3	MIRALFIN - S.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	4	MOTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE MAE - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	5	NIDA - S.r.l.	15
BEAUMONT BENNET - S.r.l.	6	NORDA - S.p.a.	9
BRILFUR - S.r.l.	15	OFFICINE MERICAT - S.r.l.	8
C.R. COMPONENTI RAME - S.p.a.	2	PANIFICIO GIANNOTTI CESARE - S.r.l.	12
CANDY - S.p.a.	3	PANORAMA - S.r.l.	16
CENTROBANCA BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE Società per azioni.	4	PLAST-MEC - S.p.a.	9
DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.	14	PLAST-MEC HT - S.p.a.	9
DE' LONGHI - S.p.a.	11	PRO-SERVICE - S.r.l.	7
DE' LONGHI FINANZIARIA - S.p.a.	11	RAVAGLIOLI - S.p.a.	13
DIENNE - S.r.l.	9	REAGENS - S.p.a.	1
DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.	3	REDETORE - S.r.l.	8
EMME EFFE - S.r.l.	14	S.A.G.I. - S.r.l. Società Affissioni e Gestione Impianti	7
EUROFINANZIARIA - S.r.l.	5	S.A.M.E.C. - S.p.a.	3
EUROPRESS - S.r.l.	9	S.I.C.E.A.S. - S.r.l.	12
FEDERCONSORZI LEASING - S.p.a.	3	S.I.S.M. - S.r.l.	12
FINA.DEL - Finanziaria De' Longhi - S.r.l.	11	S.I.S.M. MANUFACTURING - S.r.l.	12
FRA.IM. - S.p.a.	12	S.d.A. METANO COMPRESSO CARBURANTI COMBUSTIBILI - S.r.l.	10
GAMMA 80 - S.r.l.	15	SAFIPLAST - S.p.a.	2
GESTITECNICA - S.r.l.	12	SANPELLEGRINO - S.p.a.	10
GREY DIRECT - S.r.l.	7	SANTA GIULIA PARK - S.r.l.	15
HOECHST ROUSSEL - S.p.a.	2	SCRIBA - S.p.a.	7
HOECHST ROUSSEL - S.p.a.	6	SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	5
IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.	8	SICILCASSA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.	14	SILDAMIN - S.p.a.	4
ITALMERICAT - S.r.l.	8	TECNICONSUL - S.r.l. Costruzioni e Gestioni.	12
LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO E. GRANELLI - S.p.a.	10	TEXTAL - S.r.l.	14
LE MAD' DESIGN - S.r.l.	7	TRI.O.M. - S.p.a.	15
MARCONI - S.p.a.	13	TRI.O.M. - S.p.a.	4
MERICAT - S.r.l.	8	TUBIFICIO DI PIOMBINO - S.r.l.	14
MILANFARMA - S.p.a.	2	VIBRAPAC - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 27.000	L. 32.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

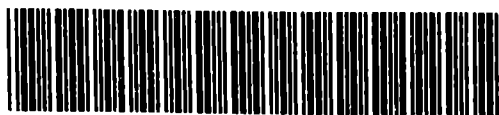
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 9 5 *

L. 4.350